



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Caterina Caniana

BGIS02900L

24129Bergamo – via Polaresco, 19

<http://www.istitutocaniana.it>

email: bgis02900l@istruzione.it

Esame di stato 2015

(L. 425/1997 art. 3 - DPR 323/1998 art. 5)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] BT

Istituto tecnico di
Grafica e comunicazione



Anno scolastico: 2014-15

INDICE

1.	Il Consiglio di Classe	p. 3
2.	La classe	p. 4
3.	La programmazione del C.d.C	p. 5
4.	Attività integrative (viaggi, visite, iniziative,...)	p. 9
5.	Portfolio, tirocini formativi, stage	p.10
6.	Simulazione prove d'esame	p.10
7.	Testi delle simulazioni di terza prova	p.11
8.	Criteri di valutazione delle prove d'esame	p.25
9.	Percorsi interdisciplinari del colloquio (tesine)	p.31
	Foglio firme	p.32

Programmazioni disciplinari

• Italiano	p.65
• Storia	p.71
• Matematica	p.38
• Inglese	p.43
• Tecnologie dei processi produttivi	p.57
• Progettazione multimediale	p.61
• Organizzazione dei processi di produzione	p.33
• Laboratori Tecnici	P.35
• Religione Cattolica	p.53
• Scienze motorie	p.74

N.B. i contenuti disciplinari che si prevede di trattare dopo il 15 maggio sono segnalati da asterisco

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti sostanzialmente instabile nel triennio, come evidenziato nella seguente tabella.

materia	docente	Stabilità nel triennio		
		3^	4^	5^
ITALIANO	Roberto Anna	no	no	sì
STORIA	Roberto Anna	no	no	sì
MATEMATICA	Meleleo Immacolata	no	no	sì
INGLESE	Corsini Valentina	sì	sì	sì
ORG. DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Garruzzo Francesco	no	no	sì
TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Zuppardo Salvatore	no	no	sì
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Zuppardo Salvatore	sì	sì	sì
ITP PROGETTAZ. MULTIMEDIALE	Gioffrè Alessandro	no	no	sì
ITP TEC. DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Gioffrè Alessandro	no	no	sì
LABORATORI TECNICI	Virga Mario	no	no	sì
ITP LABORATORI TECNICI	Ricci Giuseppe	sì	sì	sì
SCIENZE MOTORIE	Della Corte Antonio	no	sì	sì
RELIGIONE CATTOLICA	Locatelli Livia	sì	sì	sì

Rappresentanti dei genitori:

Carbone Barbara, Carminati Daniela

Rappresentanti degli studenti:

Nava Valentina, Licini Chiara

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, e' stato coordinato da

Prof. Francesco Garruzzo

coadiuvato, con compiti di segretario, dal

Prof. Mario Virga

2. LA CLASSE

COMPOSIZIONE

Studenti n. 26	Maschi n. 10	Femmine n. 16
----------------	--------------	---------------

Aprile	Martina
Benini	Edoardo
Blatti	Sharon
Bonfanti	Alessia
Casale	Federica
Cropelli	Pietro
Del Pin	Michele
Gatto	Chiara
Lazzarini	Giulia
Liborio	Oscar
Licini	Chiara
Maffeis	Stefano
Mscheretti	Sara
Mazzoleni	Giulia
Monzani	Simona
Nava	Valentina
Pasinetti	Arianna
Putti	Federica
Rampinelli	Federico
Rexhapaj	Edorado
Riva	Thomas
Rota	Federica
Spreafico	Roberta
Tufano	Riccardo
Uliana	Yuri
Vitali	Ilaria

PROVENIENZA

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altri istituti o sezioni	Totale e note
Terza	21	0	3	24
Quarta	24	0	0	24
Quinta	24	0	4	28

Note

Due alunne si sono ritirate durante questo anno scolastico.

PROFILO DELLA CLASSE

La partecipazione della classe all'attività didattica non ha avuto la continuità necessaria perché si ottenessero dei buoni risultati in termini di conoscenza degli argomenti delle variediscipline, anche a causa di un impegno nello studio individuale poco costante e non sempre efficacemente mirato all'assimilazione delle conoscenze.

Nel complesso la classe dimostra di aver conseguito, nella maggior parte delle discipline, gli obiettivi minimi programmati, sia in termini di conoscenze che di competenze e capacità.

Un gruppo ristretto di studenti ha assimilato le conoscenze nelle varie discipline ed è in grado di ottenere risultati buoni sul piano dell'applicazione e della rielaborazione, mentre diversi alunni incontrano ancora difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze essenziali.

Una parte della classe, solo se adeguatamente guidata, ottiene accettabili risultati sul piano operativo e cognitivo

3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta abbastanza coeso anche se si evidenziano piccoli gruppi che in alcuni casi mostrano un comportamento vivace in altri poco interessato alle attività proposte.

Non si evidenziano, al momento, casi disciplinari e lo svolgimento delle lezioni procede regolarmente seppur dopo sollecitazione all'attenzione.

La partecipazione al dialogo educativo è positiva.

ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO, VERIFICHE SCRITTE E ORALI

La classe ha mostrato nel corso degli anni particolari difficoltà nelle materie scientifiche e un metodo di studio poco costante ed un impegno a volte selettivo. Solo pochi studenti non hanno avuto debiti formativi nel periodo estivo.

I docenti, nelle prossime settimane, effettueranno test di verifica per valutare la situazione di partenza.

CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

Per i quattro alunni provenienti dai percorsi IeFP il Consiglio di classe ritiene che le lacune siano tali da precludere uno svolgimento regolare della programmazione necessaria al riallineamento in tutte le materie.

Tenuto conto di quanto suddetto il CdCal termine del primo ciclo di verifiche valuterà in modo oggettivo le reali conoscenze/competenze degli studenti suddetti.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Il percorso didattico scelto per il recupero e il sostegno prevede i seguenti interventi:

- Recupero in itinere per ogni disciplina;
- Recupero in sesta ora;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Raccordo con le famiglie;
- C.I.C.

SCELTE DIDATTICHE

Il consiglio di classe si attiene e fa proprie le programmazioni predisposte dai singoli Dipartimenti

SCELTE METODOLOGICHE

Per il conseguimento degli obiettivi, la didattica si avvale delle seguenti metodologie didattiche:

lezioni frontali; lezioni guidate; attività di laboratorio; esercitazioni individuali e di gruppo; correzione degli esercizi assegnati; recupero; partecipazione a visite d'istruzione; partecipazione a progetti territoriali.

Ogni docente, in funzione della materia di insegnamento, userà parzialmente o con frequenza differente i vari metodi elencati. Per maggiori dettagli si rimanda ai percorsi formativi disciplinari.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per il conseguimento degli obiettivi, la didattica si avvale dei seguenti strumenti didattici:

libri di testo; dizionari; lavagna; sussidi audiovisivi e attrezzature multimediali.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove di verifica sommativa, si rimanda a quanto stabilito dai gruppi disciplinari. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si richiamano quelli contenuti nel POF.

La verifica è un'operazione funzionale a tutte le fasi della programmazione e riguarda le modalità e gli strumenti più idonei per osservare e registrare i risultati dell'apprendimento. La valutazione, mezzo di controllo dell'attività formativa e strumento formativo, è consapevolmente orientata dagli obiettivi educativi e culturali individuati ed è condivisa con gli studenti, in un rapporto di dialogo e collaborazione. Deve contenere l'indicazione di che cosa viene valutato, quando e come e deve garantire l'affidabilità delle rilevazioni e la validità e l'efficacia delle misurazioni. Dato che il sistema di valutazione determina in misura notevole il "clima" di base della classe, è necessario che sia esplicito, condiviso ed attendibile, in modo da evitare disagio e disorientamento. Nella valutazione il Consiglio di classe concorda i fattori di cui tenere conto nella valutazione periodica e finale:

- Situazione di partenza; puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati; conseguimento degli obiettivi didattici; progressione dei voti; condizioni sociali e familiari di difficoltà; partecipazione alla vita scolastica; impegno; lavoro in classe, in gruppo; frequenza e comportamento.

I docenti sono concordi nell'attenersi ai criteri di valutazione deliberati e pubblicati nel P.O.F.

Valutazione in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	Possiede una conoscenza completa coordinata, approfondita e ampia degli argomenti, delle informazioni e dei tempi specifici sia disciplinari che pluridisciplinari, arricchita da contributi personali	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione e originalità. Espone i contenuti in modo fluido e logico, utilizzando un lessico ricco e rielaborato.	Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, senza alcun errore. Rielabora criticamente i contenuti.
9/8	Possiede una conoscenza coordinata, approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici sia disciplinari che pluridisciplinari	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizzando tecniche appropriate. Espone i contenuti in modo articolato, corretto e appropriato.	Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, errori e imprecisioni riguardano solo aspetti marginali. Sa rielaborare personalmente e in modo completo i contenuti.
7	Possiede una conoscenza sufficientemente completa degli argomenti delle informazioni e dei termini specifici	Sa utilizzare le tecniche appropriate e opera con precisione anche se non sempre in completa autonomia. Sa esprimersi in modo corretto e appropriato anche se talora mnemonico.	Risolve correttamente i problemi con procedure valide, anche se a volte si notano sviste e incompletezze. Sa rielaborare in modo corretto i contenuti.
6	Dimostra di possedere sufficienti conoscenze degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Se guidato riesce a fornire chiarimenti, precisazioni, completamenti.	Esegue con correttezza le procedure apprese e opera con accettabile precisione. Si esprime in modo elementare e corretto, anche se talvolta ripetitivo/mnemonico o impreciso rispetto ai codici specifici.	Incontra alcune difficoltà delle nell'applicazione conoscenze. Risolve i problemi con procedure valide, emergono alcune incertezze, i passaggi più difficili non vengono superati. Sa rielaborare solo parzialmente i contenuti.
5	Dimostra di aver studiato ma di aver conseguito una insufficiente assimilazione. Le conoscenze sono superficiali e limitate, anche riguardo agli elementi essenziali.	Ha bisogno di essere guidato o di imitare: solo così riesce ad ottenere risultati accettabili. Si esprime in modo impreciso e disordinato.	Nei problemi commette errori di procedura o non ne trova una valida, cioè, a volte, anche su argomenti essenziali. Solo a fatica sa rielaborare qualche

			semplice progetto.
4	Dimostra di non conoscere gli argomenti Le conoscenze sono gravemente insufficienti.	Dimostra insufficiente attenzione. Si esprime in modo scorretto, faticoso e disorganico.	Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando spesso, di non possedere procedure risolutive. E' scorretto nei collegamenti.
3	Dimostra studio molto scarso. Le conoscenze sono gravemente lacunose e scarse.	Mostra disimpegno e lavora in modo disorganico. Si esprime in modo molto scorretto con termini impropri.	Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando di non possedere procedure risolutive. Non sa seguire un metodo nemmeno sotto la guida del docente.
2/1	Dimostra studio pressoché nullo. Ha conoscenze molto scarse e frammentarie, gravemente lacunose. Non dimostra acquisizione di conoscenze.	Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo gravemente impreciso Non capisce i termini proposti e i ragionamenti più semplici.	Non sa riassumere, non sa fare connessioni, non formula ipotesi. Non sa svolgere alcuna attività didattica neppure sotto la guida del docente. Non sa risolvere problemi.

Interventi didattico-educativi integrativi

PERCORSI DI RECUPERO – SUL SINGOLO ALUNNO

Modalità di intervento	Quando	Chi	Come
INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO	alla fine di un'unità di lavoro a casa	Insegnante della disciplina interessata alunno con difficoltà non gravi alunno carente nell'impegno	l'insegnante: <ul style="list-style-type: none"> • assegna un percorso individualizzato di lavoro per affrontare lacune specifiche • verifica lo svolgimento dello stesso
RACCORDO CON FAMIGLIE, C.I.C.	quando necessario	docenti della classe famiglie	il docente coordinatore: <ul style="list-style-type: none"> • incontra le famiglie • informa sul C.I.C.

PERCORSI DI RECUPERO – SUL GRUPPO-CLASSE

Modalità di intervento	Quando	Chi	Come
REVISIONE CURRICOLO STRATEGIE MODALITÀ DI RAPPORTO	ore curricolari	classe docenti anche in compresenza	<ul style="list-style-type: none"> • variare approccio didattico • graduare e/o ridurre le difficoltà • privilegiare modalità di approccio agli argomenti • svolgere attività di laboratorio
CORSI DI RECUPERO CURRICOLARE	- quando necessario - al termine di un modulo - prima o dopo una verifica	gruppo-classe docente	<ul style="list-style-type: none"> • lavoro decentrato a piccoli gruppi, coordinato da un alunno con controllo esterno del docente che forma i gruppi, fornisce modalità e tempi di lavoro

Attività integrative e viaggio d'istruzione

Tipo di attività	Docente responsabile	Periodo
<p>Servizio psicologico C.I.C.</p> <p>Aiuto Donna: Uscire dalla violenza</p> <p>Orientamento servizio civile</p>		<p>Da stabilire</p> <p>Da stabilire</p>
<p>1/2 proiezione cinematografiche Visione del film in lingua giornata della memoria "Storia di una ladra di libri"</p> <p>Ambiente: "Waste Land" –</p> <p>1/2 Rappresentazioni teatrali Da definire (in ambito scolastico)</p>		<p>Da stabilire</p> <p>23 Ott.</p>
<p>Visita EXPO Da definire</p> <p>Visita a Gardone Riviera al Vittoriale di D'Annunzio Da definire</p>		
<p>Ambito sportivo: Giochi sportivi studenteschi Giornate sulla neve: fondo e pattinaggio a Schilpario</p>	Della Corte	Pentamestre
<p>Viaggio d'istruzione</p> <p>Meta: Praga</p>	Virga Mario	marzo

Colloqui con i genitori e collaborazione con i rappresentanti degli studenti e dei genitori

Udienza generale primo periodo (dalle 16,30 alle 19,00)	19 dicembre 2014
Udienza generale secondo periodo (dalle 16,30 alle 19,00)	30 marzo 2015
Ricevimento settimanale primo periodo (ogni docente mette a disposizione 1 ora a settimana)	Dal 20 ottobre 2014 al 13 dicembre 2014
Ricevimento settimanale secondo periodo (ogni docente mette a disposizione 1 ora a settimana)	Dal 16 gennaio 2015 al 14 maggio 2015

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Tipo di attività	Docente responsabile	Periodo
Servizio psicologico C.I.C. Aiuto Donna: Uscire dalla violenza	Prof.ssa D'Andreamatteo	Tutto l'anno
Uscita didattica alla fiera Visual Communication Milano	Proff.Garruzzo Francesco, Zuppardo Salvatore e Ricci Giuseppe	18 OTTOBRE 2014
1 /2 proiezione cinematografiche Visione del film in lingua giornata della memoria "Storia di una ladra di libri" Ambiente: "Waste Land" – Giornata della Memoria al Teatro Donizetti Visione documentario " La breve vita di Anna Frank " di Gerrit Netten	Prof.ssa Corsini Prof.ssa D'Andreamatteo Prof.ssa D'Andreamatteo Prof.ssa D'Andreamatteo	29 ottobre 214 23 Ottobre 2014 29 Gennaio 2015 31 Gennaio
Incontro con il docente Prof. Colli della Nuova Accademia delle Belle Arti di Milano	proff. Cividini, Ricci, Roberto, Pilato	30 ottobre 2014
Incontro con l'Università I.U.L.M.	proff. Cividini, Ricci, Roberto, Pilato	30 ottobre 2014
Progetto "Non fare autogol" patrocinato da: Presidenza del Consiglio dei Ministri, CONI, FGCI e MIUR. Incontri dal vivo tra calciatori, studenti e un medico oncologo dell'AIOM.	Prof.ssa D'Andreamatteo	14 Novembre 2014
Incontro Associazione Aiuto Donna	Prof.ssa D'Andreamatteo	28 Novembre 2014
Incontro con gli alunni dell'Istituto Superiore "G. Marconi" di Dalmine nell'ambito del progetto "YES WE CAN WORK "	Prof. Francesco Garruzzo	10 Dicembre 2014
Incontro con Luca Pianigiani, esperto di tecnologie multimediali	Prof. Virga	5 Febbraio 2015

Salone dello studente a Milano	Prof. Garruzzo	20 marzo 2015
Incontro con Prof. Treccani dell'Accademia Carrara per orientamento in uscita	Prof. Spina	31 marzo 2015
Laboratorio di stampa serigrafica: Approfondimento della tecnica di stampa con realizzazione di prodotti grafici finiti	Prof. Zuppardo	2-3-4-5 marzo 2015
Laboratorio formativo: "Un nuovo progetto per il paesaggio Italia"	Prof.ssa Locatelli	10 Febbraio 2015
Orientarsi nelle scelte per il futuro a cura della Società Randstadt. Incontro con testimonial aziendali e campioni del mondo dello sport.	Prof. Spina	15 aprile 2015
Visita EXPO	Prof. Garruzzo	4 maggio 2015
Ambito sportivo: Giochi sportivi studenteschi Giornate sulla neve: fondo e pattinaggio a Schilpario	Della Corte	Pentamestre
Viaggio d'istruzione Meta: Praga 5 giorni	Prof. Mario Virga	Marzo 2015

5. PORTFOLIO, TIROCINI FORMATIVI, STAGE

STUDENTE	Tirocini formativi 2013/14	Tirocini formativi 2014/15
Aprile Martina	Luca's bottega di fotografia	
Benini Edoardo		Yes We Can Work
Blatti Sharon		
Bonfanti Alessia		
Casale Federica		
Cropelli Pietro		
Del Pin Michele		
Gatto Chiara		
Lazzarini Giulia	MPGraphic	MPGraphic
Liborio Oscar		Yes We Can Work
Licini Chiara	E-20 srl	
Maffeis Stefano		
Mascheretti Sara	Teknetsrl	Poliedrostudiosrl
Mazzoleni Giulia		
Monzani Simona	APTA sas	

Nava Valentina		Yes We Can Work
Pasinetti Arianna	Mirage	Platinum printsrl
Patti Ilenia		
Putti Federica		
Rampinelli Federico		
RexhapajEdorado		
Riva Thomas		
Rota Federica		
Spreafico Roberta		
Tufano Riccardo		
Uliana Yuri	Punto TLC srl	Simone Scaburri
Vitali Ilaria		

6. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

DATA	TIPOLOGIA E DURATA	ARGOMENTO
27/03/2015	A-B-C-D 6 ore	
24/04/2015	A-B-C-D 6 ore	

SECONDA PROVA

DATA	DURATA	ARGOMENTO
09 marzo 2015	8 ore	Sito web
08 maggio 2015	8 ore	Banner o pagina pubblicitaria (esempio proposto dal ministero)

Si tratta di prove parallele per le classi quinte dell'Istituto predisposte dai rispettivi dipartimenti.

TERZA PROVA

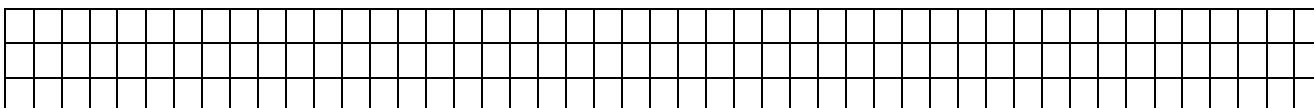
DATA	TIPOLOGIA E DURATA	MATERIE
30 marzo 2015	B-C 3 ore	Matematica, inglese, laboratori tecnici, tecnologie dei processi di produzione
06 maggio 2015	B-C 3 ore	Matematica, inglese, laboratori tecnici, tecnologie dei processi di produzione

7. TESTI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

1^a simulazione

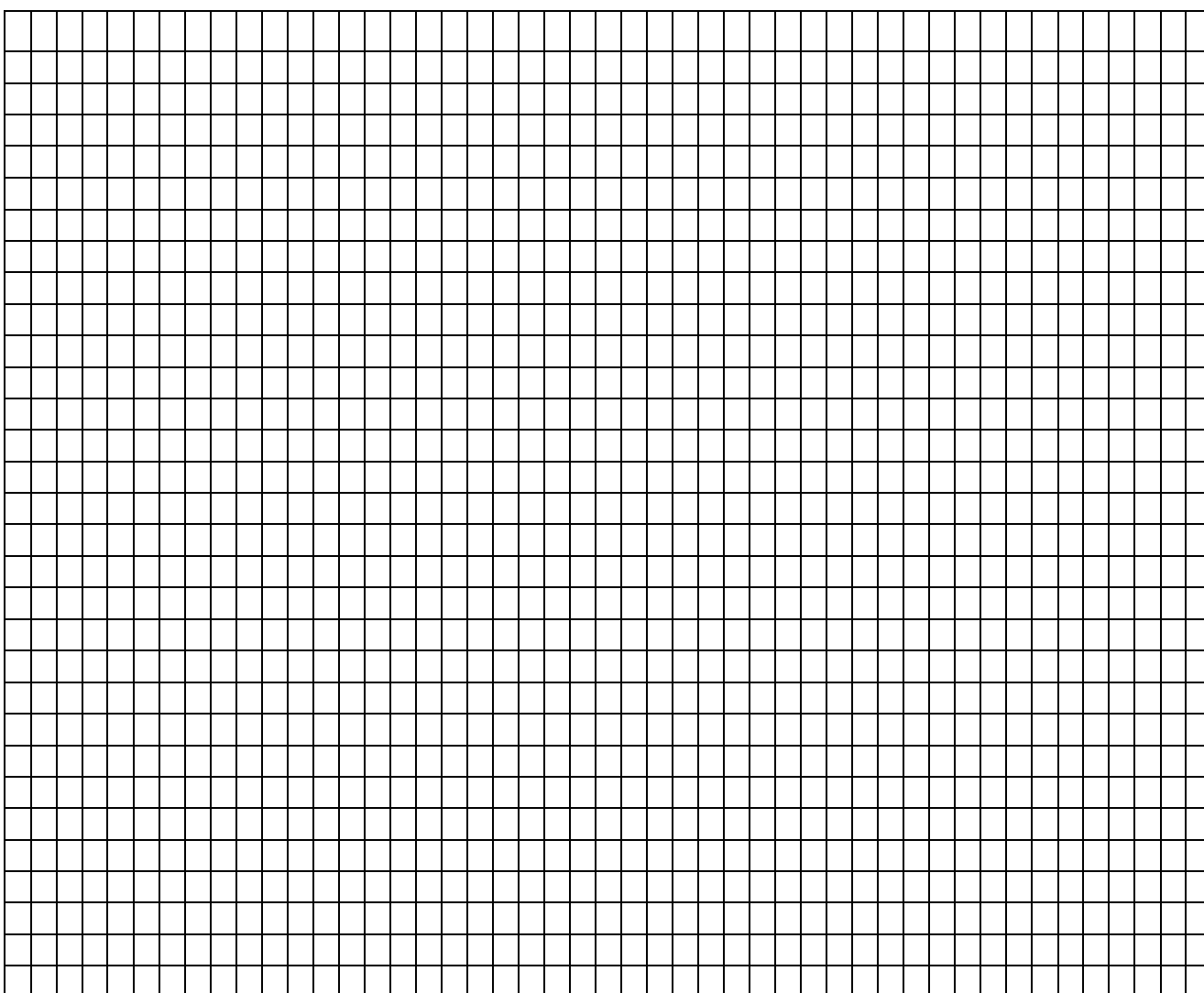
MATEMATICA

Nei quesiti 1,2,3,4 il candidato scelga la risposta corretta.
Punteggio 1,5 per ogni risposta corretta



2. Dopo aver determinato il dominio e il segno, calcola l'area della regione finita di piano compresa tra la

funzione $y = \frac{x^2 - x + 1}{x^2 - 2x + 1}$ e le rette $x=2$ e $x=4$.



DISCIPLINA: INGLESE

SURNAME _____ **NAME** _____

March 30th 2015

SCORE: _____/15 PERCENTAGE _____%

MARK: _____/10

FILA A

1. CHOOSE THE CORRECT ANSWER

1. What is the most important feature a logo must have?
- a. It must have words or groups of words
 - b. It must use devices such as the golden arches of McDonald's
 - c. It must be easily recognizable by all.
 - d. It must be constantly renovated

2. To be dependable means:
- a. to be readable
 - b. to depend on a product
 - c. to be reliable
 - d. to be eligible

3. A *gimmick* is:
- a. an issue of behaviour
 - b. a caption of dummy books
 - c. a device to attract attention
 - d. a dependable brief

4. A *Tabloid* is:
- a. a type of popular newspaper
 - b. a live action film board
 - c. a hardcover book
 - d. a table for designers

_____/6

2. ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS (5 LINES)

1. What is a storyboard? If possible, mention both the client board and the shooting board

* _____

* _____

* _____

*

*

*

_____/4,5

2. Speak about Mass Market Style: outline some features of products, means of promotion, design elements.

*

*

*

*

*

*

_____/4,5

LABORATORI TECNICI

1 - Nel realizzare un sito web, è necessario nominare il file di indicizzazione. Qual è la giusta nomenclatura di questo file?

- a) home.html
- b) nomesito.html
- c) index.html
- d) home-sito.html

2 – In quale film Stanley Kubrick usò delle ottiche appositamente modificate per effettuare le riprese?

- a) Barry Lyndon
- b) 2001: Odissea nello Spazio
- c) Arancia Meccanica
- d) Orizzonti di Gloria

3 - L'HTML è un linguaggio di marcatura di tipo:

- a) Procedurale
- b) Refferal
- c) Descrittivo
- d) Attribution

4 - Quale tra queste funzioni non tipica è dei motori di ricerca?

- a) Costruzione dell'indice
- b) Crawling
- c) Rilevanza
- d) Gestione dei contenuti

A) Descrivere brevemente l'EdgerRank. Cos'è e quali caratteristiche ha?

B) Robert Capa e la Guerra Civile Spagnola. Cosa collega il famoso fotografo e questo sanguinoso evento storico?

Tecnologie dei Processi di Produzione

Data

Studente

1) Spiega come avviene la percezione del suono illustrando sinteticamente l'apparato uditivo: il timpano, i tre ossicini, la chiocciola e il nervo uditivo. Nella risposta è necessario fare riferimento alla gamma di frequenze che l'orecchio umano può percepire.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Campionare un segnale audio consiste nel:

- a) registrare il segnale elettrico con un software di montaggio audio.
- b) prelevare, ad intervalli regolari, il valore del segnale elettrico che varia nel tempo.
- c) prelevare, ogni millisecondo, il valore del segnale elettrico che varia nel tempo.
- d) prelevare il valore del segnale elettrico che varia nel tempo

3) La scheda audio ha il compito di:

- registraree riprodurre i suoni
- convertire i suoni in una sequenza di numeri binari e viceversa
- decifrare la frequenza d'onda e trasmetterla all'altoparlante
- immagazzinare i dati relativi alla frequenza

4) Il DSP è:

- un microprocessore, inserito negli altoparlanti del computer, dedicato esclusivamente alla riproduzione del suono.
- un microprocessore dedicato ad usi specifici nella registrazione del suono che evita al sistema di impiegare la CPU.
- un unità esterna che permette di memorizzare i file audio non impiegando l'hard-disk del computer.
- un sistema di registrazione del suono che permette di utilizzare al minimo la CPU.

5) Lo spot audio: spiega sinteticamente le caratteristiche tecniche, le fasi di pre e post produzione, le strategie persuasive e i caratteri del linguaggio del radio advertising. Nella risposta sarà utile fare riferimento ai concetti di: costo/contatto, palinsesto, modello AIDA, concept/script/copywriting e mastercopy.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6) Le Norme UNI EN ISO 9000:

- forniscono alle aziende italiane un pacchetto di regole riguardanti l'organizzazione e la conduzione aziendale per l'assicurazione e la garanzia della qualità.
- forniscono alle aziende europee un pacchetto di regole riguardanti l'organizzazione e la conduzione aziendale.
- forniscono alle aziende italiane un pacchetto di regole riguardanti la produzione di beni e servizi.
- forniscono un modo per essere presenti nei mercati europei attraverso la ricerca della forma per accontentare la clientela.

2ª simulazione

MATEMATICA

Nei quesiti 1,2,3,4 il candidato scelga la risposta corretta.

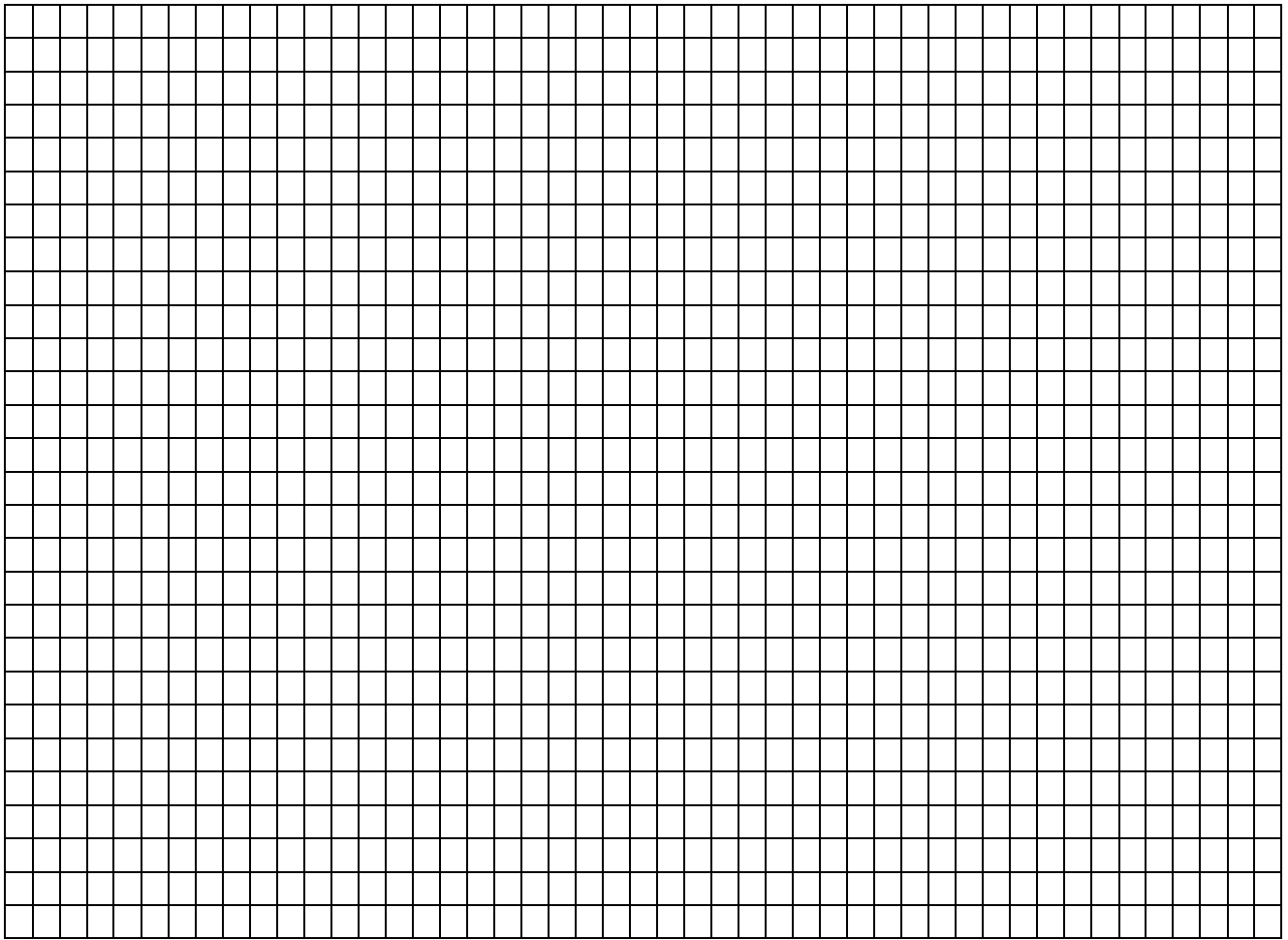
Punteggio 1,5 per ogni risposta corretta

1.I punti di max e di min della seguente funzione $y = x^2 e^x$ sono **Punti**___

- | | |
|---|---|
| a) $\left(-2; \frac{4}{e^2}\right)$ e $(0;0)$ | b) $(0;0)$ e $\left(-2; \frac{4}{e^2}\right)$ |
| c) $\left(\frac{4}{e^2}; -2\right)$ e $(0;0)$ | d) nessuna delle precedenti |

2. Una primitiva della funzione $y=\cos x-\sin x$ è: **Punti**___

- a) $y=\cos x-\sin x+2$ b) $y=\cos x-\sin x+4$



DISCIPLINA: INGLESE

<p><i>SURNAME</i> _____ <i>NAME</i> _____ <i>_5_ T</i></p> <p><i>May 6th 2015</i></p>
--

SCORE: _____/15 PERCENTAGE _____% MARK: _____/10

FILA A

1. CHOOSE THE CORRECT ANSWER

1. What is the most important feature a wine label must have?

- a. It must have words or groups of words
- b. It must seduce and sell
- c. It must be a mere ornament
- d. It must be constantly renovated

2. The big difference between a traditional camera and a digital one is:

- a. in how they capture an image

- b. in the effectiveness of the image
- c. in how to compose the frame
- d. in how to scratch the negative

3. Children's books illustrations are:

- a. usually very simple to draw
- b. always very colorful
- c. seldom very clear
- d. often very demanding

4. A *Tagline* is:

- a. an area of interest or activity
- b. a slogan or a motto
- c. a composition of something
- d. an objective or a goal

_____/6

2. ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS (12 LINES)

1. What are social networks? Define them, give examples, speak about how to design a good social network

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

_____/4,5

2. Imagine you are about to get a job as a graphic designer: how would you define your job? List your main activities, the variety of products you should deal with, some of the people/departments you should interact with.

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

_____/4,5

LABORATORI TECNICI

classe 5BT

nome.....

1 – Se uso Wordpress per realizzare un sito internet, avrò cura di posizionare la cartella omonima nella directory del dominio presso l'hosting. Dovrò prima però modificare quale file?

- a) home.html
- b) wp-config.php
- c) wp-login.php
- d) wp-admin

2 – Un documento HTML inizia e finisce con la coppia di tag

- a) <body> e <body/>
- b) <head> e <head/>
- c) <html> e <html/>
- d) <title> e <title/>

3 – Decine di link possono puntare su una stessa pagina con la stessa parola chiave. Tale parole (o parole) si chiama

- a) PageRank
- b) Anchor text
- c) TrustRank
- d) Link building

4 – Un commento su un blog mi dà la possibilità di:

- a) Indicizzare
- b) Fornire risposte
- c) Creare condivisione
- d) Creare link

A) Oliviero Toscani è l'autore di questa celebre campagna pubblicitaria Benetton. Argomenta brevemente sul tema affrontato e sul caso specifico.



B) Cos'è un Rayogramma?

Seconda Simulazione di Terza Prova
Tecnologie dei Processi di Produzione **Data** **Studente**

- 1) Un fenomeno che può modificare sfavorevolmente il rapporto acqua-inchiostro è l'emulsione. Tale fenomeno si genera:
- per effetto del movimento dei rulli macinatori e inchiostrotori, l'inchiostro assorbe acqua di bagnatura formando una emulsione di acqua in olio, diminuendo così il tiro e aumentandone la viscosità.
 - Per effetto del movimento dei rulli di bagnatura e inchiostrotori, l'acqua di bagnatura tende ad assorbire inchiostro e a formare una emulsione, aumentando così il tiro dell'inchiostro e la viscosità.
 - per effetto del movimento dei rulli macinatori e inchiostrotori, l'inchiostro assorbe acqua di bagnatura formando una emulsione di acqua in olio, diminuendo così il tiro e diminuendo la viscosità.
 - per effetto del calore sviluppato dalla rotazione continua dei rulli di bagnatura e inchiostrotori, l'acqua di bagnatura tende ad essiccarsi e a formare una emulsione molto viscosa.

2) Da quali fattori è condizionata la variazione del "puntino" nella stampa Offset e quanti tipi di variazione conosciamo?
.....
.....
.....
.....

3) Quali sono i fattori che possono influire sull'essiccamento degli inchiostri nella stampa Offset?
.....
.....
.....
.....

- 4) Nella stampa, il tiro è:
- a) la resistenza che oppone l'inchiostro quando viene diviso fra due superfici piane
 - b) la resistenza che oppone l'inchiostro, a causa delle forze di adesione interne fra i suoi componenti, quando viene diviso fra due superfici.
 - c) la densità dell'inchiostro, causata dalle forze di addensanti di veicolo e pigmento.
 - d) la capacità essiccante dell'inchiostro generata da un buon equilibrio tra veicolo e pigmento.

- 5) La massima frequenza che generalmente l'orecchio umano può percepire è compresa tra:
- i 10 Hz e i 20.000 Hz
 - i 20 Hz e i 16.000 Hz
 - i 200 Hz e i 16.000 Hz
 - i 50 Hz e i 18.000 Hz

- 6) Il controllo della qualità è:
- il processo di documentazione e di confronto della qualità, dei risultati attesi rispetto a quelli ottenuti.
 - il processo di controllo della documentazione della qualità rispetto agli standard europei.
 - il processo di regolazione attraverso il quale si misura la prestazione della qualità, la si confronta con l'obiettivo, agendo sulla differenza.
 - la tecnica di controllo della qualità del prodotto finito e di confronto con il corrispettivo prodotto concorrente.

8.CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME [GRIGLIE]

Commissione _____ CLASSE _____ a.s. _____
SCHEDA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA di ITALIANO TIP. "A"

CANDIDATO _____

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO	CORRISPONDENZA		PUNTI MAX
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	0 - 1	Numerosi errori / qualche errore grave	0	
		Errori di lieve entità / nessun errore	1	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE	0 - 3	Numerosi errori di grammatica/sintassi contorta/ Lessico improprio	0	
		Errori di grammatica consistenti/sintassi faticosa Lessico generico con alcune improprietà	1	
		Lievi errori di grammatica, sintassi generalmente corretta/ Lessico accettabile	2	
		Nessun errore rilevante, sintassi scorrevole/ Lessico adeguato	3	
COMPRESIONE DEL TESTO	0 - 3	Incerta/errata	0	
		Parziale	1	
		Globale (coglie gli elementi espliciti)	2	
		Dettagliata (coglie anche gli elementi impliciti)	3	
ANALISI DEL TESTO	0 - 4	Nessun rispetto delle richieste	0	
		Analisi incerta	1	
		Parziale soddisfazione delle richieste	2	
		Richieste rispettate e soddisfatte	3	
		Adeguate/piena soddisfazione delle richieste	4	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA ED APPROFONDIMENTI	0 - 4	Nessuna interpretazione e/o approfondimento	0	
		Interpretazione e approfondimento superficiali o poco pertinenti	1	
		Interpretazione e approfondimento essenziali	2	
		Interpretazione esauriente e approfondimento articolato	3	
		Interpretazione documentata e approfondimento personale	4	

PUNTEGGIO PROPOSTO DAI COMMISSARI DELL'AREA DISCIPLINARE	
---	--

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE	UNAN.	
	MAGG.	

Bergamo, li

COMMISSARI	
IL PRESIDENTE	

COMMISSIONE _____ CLASSE _____ a.s. _____

SCHEMA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA di ITALIANO TIP. "B"

CANDIDATO _____

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO	CORRISPONDENZA		punt imax
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	0 - 1	Numerosi errori / qualche errore grave	0	
		Errori di lieve entità / nessun errore	1	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	0 - 3	Numerosi errori di grammatica/sintassi contorta	0	
		Errori di grammatica consistenti/sintassi faticosa	1	
		Lievi errori di grammatica/ sintassi generalmente corretta	2	
		Nessun errore rilevante/ sintassi scorrevole	3	
PROPRIETA' LESSICALE (in considerazione della scelta: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE)	0 - 3	Nessuna	0	
		Generica	1	
		Semplice, ma appropriata	2	
		Adeguate	3	
COMPRESIONE, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI DOCUMENTI (in considerazione della scelta: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE)	0 - 3	Molto scarsa	0	
		Insufficiente	1	
		Sufficiente	2	
		Buona	3	
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO E CHIAREZZA DELL'IMPOSTAZIONE (in considerazione della scelta: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE)	0 - 3	Sviluppo caotico e contraddittorio	0	
		Sviluppo disorganico e superficiale	1	
		Sviluppo lineare	2	
		Sviluppo organico e approfondito	3	
APPORTI CULTURALI	0 - 1	Superficiali	0	
		Significativi	1	
ADEGUATEZZA DEL TITOLO RISPETTO AL CONTENUTO	0 - 1	Non appropriata	0	
		Appropriata	1	

PUNTEGGIO PROPOSTO DAI COMMISSARI DELL'AREA DISCIPLINARE	
---	--

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE	UNANIM.	
	MAGG.	

Bergamo, li

COMMISSARI	
IL PRESIDENTE	

COMMISSIONE _____ CLASSE _____ a.s. _____

SCHEMA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA di ITALIANO TIP.”C- D”

CANDIDATO _____

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO	CORRISPONDENZA	punt imax
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	0 – 1	Numerosi errori / qualche errore grave	0
		Errori di lieve entità / nessun errore	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	0 – 3	Numerosi errori di grammatica/sintassi contorta	0
		Errori di grammatica consistenti/sintassi faticosa	1
		Lievi errori di grammatica/sintassi generalmente corretta	2
		Nessun errore rilevante/ sintassi scorrevole	3
PROPRIETA' LESSICALE	0 – 3	Nessuna	0
		Generica	1
		Semplice, ma appropriata	2
		Adeguate	3
ORGANIZZAZIONE ECOESIONE DEL CONTENUTO	0 - 3	Molto scarsa	0
		Insufficiente	1
		Sufficiente	2
		Buona	3
CHIAREZZA DELL'IMPOSTAZIONE E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE	0 - 4	Sviluppo caotico e contraddittorio	0
		Sviluppo disorganico e superficiale	1
		Sviluppo lineare	2
		Sviluppo coerente e scorrevole	3
		Sviluppo organico e approfondito	4
APPORTI CULTURALI	0 - 1	Superficiali	0
		Significativi	1

PUNTEGGIO PROPOSTO DAI COMMISSARI DELL'AREA DISCIPLINARE	
---	--

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE	UNAN.
	MAGGIOR.

Bergamo, li

COMMISSARI	
IL PRESIDENTE	

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

- Capacità di interpretare le richieste contenute nel brief, di relazionare sul progetto realizzato, e di rispondere in maniera appropriata, utilizzando la terminologia specifica, ai quesiti contenuti nella prova.

Frammentaria, incompleta e poco coerente	1	
Abbastanza completa e conforme	2	
Completa e coerente e articolata	3	

- Iter progettuale:
 pertinenza al brief nello sviluppo di tutti gli elementi richiesti dalla prova, visuali e scritti
 capacità di strutturare il progetto multimediale coniugando aspetti tecnici, grafico-visivi e strategie di comunicazione in maniera funzionale al prodotto grafico e al target di riferimento.

Frammentaria, incompleta e poco coerente	1	
Abbastanza completo e conforme	2	
Completo e coerente	3	
Articolato, coerente e ben documentato	4	

- Impaginato:
 capacità di strutturare il layout dell'impaginato secondo un equilibrio formale, operando adeguate scelte impaginative, cromatiche e di lettering.

Limitato	1	
Corretto	2	
Corretto ed appropriato	3	
Strutturato, coerente e originale	4	

- Competenza Tecnica:
 utilizzo delle tecniche e dei software dedicati atti alla produzione di elaborati e prodotti grafici esecutivi.

Limitata	1	
Sufficiente	2	
Buona	3	
Ottima	4	

VOTAZIONE	/15
------------------	-----

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
----------------	---------------

I.I.S. "CATERINA CANIANA"

Classe - Sede:

a.s. 2014- 2015

TERZA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

CANDIDATO..... **CLASSE**

Data

DURATA DELLA PROVA 3 ORE

disciplina	quesiti tipologia B _{risp. singola}		quesiti tipologia C _{risp. multipla}		totale punti
	n. quesiti	punti	n. quesiti	punti	
TPP	2	9	4	6	15
inglese	2	9	4	6	15
matematica	2	9	4	6	15
Lab. Tec.	2	9	4	6	15
totale	8		16		60

tipologia mista b+c DM 20/11/200 art.3 comma 3	Tipologia b risposte singole >8 quesiti	Tipologia c risposte multiple > 16 quesiti
---	---	--

Contenuto	0-0,5 contenuto gravemente lacunoso o assente	1-1,5 contenuto non completamente adeguato, ma attinente all'argomento proposto	2 contenuto adeguato e articolato in modo logico	2,5 contenuto pertinente, accurato e rielaborato in modo logico personale	
Forma	0-0,5 gravissimi errori di grammatica e sintassi	1 errori diffusi, ma non gravi, nell'applicazione delle principali strutture grammaticali	1,5 qualche lieve imprecisione nella forma	2 una o nessuna imprecisione nella forma	
Tipologia B 8 quesiti	0-1 Inadeguato	1,5-2,5 non completamente adeguato	3 adeguato	3,5-4 buono	4,5 ottimo
Tipologia C 16 quesiti			0	1,5	

VALUTAZIONE

DISCIPLINE	PUNTI
TECNOLOGIE DEI PRCESSI DI PROD.	/15
INGLESE	/15
MATEMATICA	/15
LABORATORI TECNICI	/15
	Totale punti /60
VALUTAZIONE FINALE (totale punti / 4) soglia sufficienza 10/15	
	/15

Commissione:

a.s. 2014- 2015

COLLOQUIO ESAME DI STATO**CANDIDATO**..... **CLASSE**

INDICATORI	FASCIA	PUNTI
1° E 2° FASE		
Chiarezza ed accuratezza della presentazione dell'argomento scelto e della relativa documentazione	0-5	
Equilibrio e completezza dell'esposizione dell'argomento	0-4	
Ampiezza delle conoscenze e capacità di collegamenti pluridisciplinari	0-6	
Capacità di discussione e di approfondimento degli argomenti preposti	0-4	
Padronanza delle procedure e del lessico specifici delle diverse discipline	0-5	
Correttezza e fluidità dell'esposizione	0-6	
3° FASE	DISCUSSIONE ELABORATI SCRITTI	
PRIMA PROVA	0-1	
SECONDA PROVA	0-1	
TERZA PROVA	0-1	

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE	MAGG	
	UNAN.	

BERGAMO, li _____

Commissari	
Presidente	

9.PERCORSI INTERDISCIPLINARI DEL COLLOQUIO (TESINE)

CANDIDATO	TITOLO/ ARGOMENTO (fatti salvi diversi orientamenti che potrebbero intervenire successivamente)
Aprile Martina	La figura della donna nella pubblicità
Benini Edoardo	Lavaggio del cervello
Blatti Sharon	Audrey Hepburn
Bonfanti Alessia	La Russia secondo Nicolay Lilin
Casale Federica	Titanic 1912
Cropelli Pietro	Unbroken: Louis Zamperini
Del Pin Michele	App per smartphone
Gatto Chiara	Contrasto tra realtà e apparenza
Lazzarini Giulia	Esposizioni Universali
Liborio Oscar	I nuovi Modelli: la cultura del prestigio
Licini Chiara	Il Reportage: fotogiornalismo
Maffeis Stefano	Estetismo (aestetic: the fake beauty)
Mascheretti Sara	Il colore
Mazzoleni Giulia	La cultura nipponica e l'influenza su Murakami
Monzani Simona	Il cane
Nava Valentina	Graphic Design della Arabia e della Persia
Pasinetti Arianna	Hip hop e i graffiti
Putti Federica	Jessie Owens: olimpiadi naziste 1936
Rampinelli Federico	Banksy
Rexhapaj Edorado	Monetizzare il web
Riva Thomas	Andrew Warhola
Rota Federica	La danza
Spreafico Roberta	
Tufano Riccardo	Come la lingua inglese ha influenzato il mondo
Uliana Yuri	Il rapporto tra uomo e design
Vitali Ilaria	Anni 50 e la vespa

Gli studenti, nella progettazione e realizzazione delle tesine, hanno lavorato secondo le seguenti indicazioni fornite dal Consiglio di Classe:

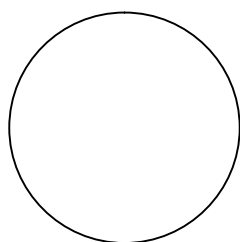
- Trattazione di un argomento in chiave pluridisciplinare (2-4 discipline), scelto sulla base di motivazioni e interessi personali ed originali.
- Consegna del lavoro sotto forma o di mappa concettuale, con indicazioni bibliografiche e sito grafiche allegate, oppure sotto forma di tesina interamente scritta (a scelta del candidato).
- Per il colloquio, la presentazione della tesina deve avvenire mediante elaborato multimediale.

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

Docente	Firma
Roberto Anna	
Meleleo Immacolata	
Corsini Valentina	
Zuppardo Salvatore	
Garruzzo Francesco	
Gioffrè Alessandro	
Virga Mario	
Ricci Giuseppe	
Della Corte Antonio	
Locatelli Livia	

Bergamo, 15 maggio 2015

Il Coordinatore di classe



Il Preside
Prof. Claudio Berta

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docente: Prof. Francesco Garruzzo

Ore settimanali di lezione **n. 4**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **n.99**

Testi in adozione: Tecniche della produzione e della Organizzazione Aziendale di Angelo Picciotto – in Edition editore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BT è composta da 28 elementi di cui 17 sono le ragazze e 11 i ragazzi. Sin dall'inizio dell'anno scolastico la classe appare omogeneamente orientata verso una fascia di livello medio, priva di elementi di spicco, a causa della partecipazione poco ordinata agli argomenti proposti e di un atteggiamento scarsamente impegnato e molto saltuario a livello di studio individuale. A questo si aggiungano le numerose assenze generalizzate e i ritardi diffusi e continui per tutto l'arco dell'anno.

OBIETTIVI PREFISSATI

Acquisizione di un metodo operativo corretto spendibile nelle diverse fasi del processo di produzione
Conoscenza essenziale dell'argomento trattato;
Conoscenza della terminologia specifica nel campo della tecnologia grafica e della comunicazione;
Effettuare semplici collegamenti tra le discipline affini;
Saper organizzare il lavoro in modo autonomo in base al tempo assegnato.

COMPETENZE

Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento;
utilizzare pacchetti informatici dedicati;
identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CONOSCENZE

Metodi di analisi del mercato;
funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali;
modelli di rappresentazione del processo produttivo; il flussogramma operativo;
programmazione e controllo della produzione;
criteri e metodi per l'analisi dei costi industriali;
preventivazione e strumenti informatici dedicati;
norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

ABILITÀ

Individuare le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica o audiovisiva;
documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva;
interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali;
elaborare il flussogramma operativo relativo alla realizzazione di un prodotto grafico o audiovisivo;
coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa;
interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto;

gestire tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di una impresa artigiana;
elaborare un preventivo di spesa in base ai costi aziendali.;
applicare i principi e le norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale
Lezione partecipata
Discussione guidata
Lavoro di ricerca di gruppo
Esercitazioni
Piattaforme per la collaborazione e la condivisione delle informazioni in rete:
. internet
. forum
Laboratori di informatica
Internet
Sussidi audiovisivi

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Le verifiche periodiche, scritte (n² nel I Periodo; n³ nel II Periodo) e orali (almeno due per ogni studente nel I e nel II Periodo), sono state le seguenti:

17/10/2014 cap. 1 libro di testo;
28/11/2014 cap. 2 libro di testo;
30/01/2015 cap. 3 e 4 libro di testo;
21/04/2015 cap. 5 e 6 libro di testo.

VALUTAZIONE

Verifica scritta (strutturata e semi-strutturata)
Relazione
Esercitazione di laboratorio

Tempi: le valutazioni verranno effettuate alla fine di ogni unità didattica
La valutazione finale da 1 a 10 (fa riferimento alla tabella di materia) terrà conto:
partecipazione all'attività didattica
impegno
metodo di studio
progresso

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

L'Azienda;
organizzazione dei processi produttivi;
operazioni finanziarie produttive;
i processi produttivi;
i layout di produzione;
progettazione dello stampato;
calcolo dei preventivi.

Firma del Docente
Prof.Francesco Garruzzo

Firma di due Studenti

LABORATORI TECNICI

Docente: Prof. MARIO VIRGA

Ore settimanali di lezione **n. 6**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **n. 146**

Testi in adozione:

Click & Net – Mario Ferrara - Clitt

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 27 allievi, di cui 24 dalla precedente classe IV e 3 provenienti dall'Istituto Superiore Fantoni. Oltre ad essere una classe numerosa è anche una classe molto eterogenea sia come preparazione, che come impegno e maturità. Complessivamente la classe presenta una preparazione discreta, pur dovendo fare le dovute distinzioni. In essa sono presenti individui che dimostrano una preparazione ottima, dimostrando un notevole impegno e dedizione allo studio, oltre ad una maturità che ha permesso di superare agevolmente gli obiettivi di apprendimento che si sono presentati durante l'anno. Di contro sono presenti anche individui che hanno avuto un rendimento incostante e frammentato, attestandosi con una preparazione appena sufficiente, ad esclusione di un paio di individui la cui preparazione è dichiaratamente non sufficiente. Complessivamente la classe ha la preparazione e la formazione necessaria per sostenere l'esame di maturità.

OBIETTIVI PREFISSATI

Il percorso di studi effettuato tramite la disciplina LABORATORI TECNICI ha l'obiettivo di formare dei professionisti nel campo della comunicazione e dell'immagine. Il lavoro effettuato durante il triennio e gli ha permesso di affrontare vari compiti e problematiche attraverso l'apprendimento delle procedure più adatte necessarie in un ambiente reale di lavoro. L'opportuna elasticità mentale e flessibilità, unitamente a competenze necessarie riguardanti software specifici, sono stati obiettivi che hanno consentito all'allievo di potersi muovere agevolmente in un ambiente digitale.

COMPETENZE

- Comprendere le diverse specificità di alcuni autori che hanno contribuito a scrivere la storia e il linguaggio fotografico e cinematografico.
- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONOSCENZE

- Software e linguaggi di programmazione per la realizzazione di siti web.
- Strumenti e tecniche di ripresa audiovisiva e di montaggio.
- Software e tecniche di animazione.
- Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali.
- Tipologie di autoring multimediali.
- Progettazione e composizione di pagine multimediali.

ABILITA'

- Realizzazione di siti web con l'integrazione di codici e linguaggi specifici.
- Effettuare riprese audiovisive.
- Utilizzare correttamente le attrezzature e software di input. Archiviazione ed output.
- Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale.

METODI E STRUMENTI

Cooperative learning; problem solving; discussione guidata; tutoring.

Lezione frontale, proiezione di immagini, video e slides in relazione ai temi proposti. Ricerche personali; esercitazioni fotografiche a scuola e a casa.

libro di testo; blog "www.fotografiamoalcaniana5.blogspot.com"; laboratorio fotografico; laboratorio informatico .

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Le verifiche periodiche, scritte (n² nel I Periodo; n³ nel II Periodo) e pratiche (almeno quattro per ogni studente nel I e nel II Periodo), sono state le seguenti:

- test semistrutturati
- esercitazioni con Photoshop
- esercitazione di stile e di linguaggio audiovisuale, attraverso compiti assegnati
- realizzazione di siti internet dedicati alla fotografia
- realizzazione di una app dedicata al tema del food

Attività di approfondimento:

partecipazione ad incontri con professionisti del settore: Renato Marcialis, Luca Pianigiani

VALUTAZIONE

La valutazione è basata sulle conoscenze, competenze ed abilità raggiunte, sulla capacità di lavorare in team, sulla capacità di portare a compimento ogni singolo progetto.

ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- 1 – Capire l'immagine fotografica: Connotazione e denotazione
- 2 – Strumenti di Photoshop: HDR
- 3 – WORDPRESS: come funziona e come si installa su un server. Cartella “config-wp”
- 4 - Storytelling, regia, sceneggiatura
- 5 – Strumenti di Photoshop: fotomerge e coordinate polari
- 6 – La simmetria
- 7 -Autori e fotografia: SebastiaoSalgado, Man Ray, Robert Capa, Oliviero Toscani
- Autori e cinema: Stanley Kubrick
- 8 - La comunicazione aziendale sui social network: Facebook,Instagram,Pinterest,Youtube,Twitter
L'algoritmo di Facebook: l'EdgeRank
- 9 - Il SEO
- 10 -Internet: breve storia della rete, costruire un sito: layout in Photoshop. Dreamweaver: home page, dalla pagina al sito, mettere in rete il sito.
- 11 – Il linguaggio di marcatura
- 12- Evoluzione dell'authoring multimediale: InDesign e la Publishing Suite, dissolvenza, layout alternativi, i pulsanti, testi, immagini, suoni, video, come preparare l'app.
- 13- Realizzazione di un portfolio su piattaforma Wordpress

Firma del Docente
Prof. Mario Virga

Firma di due Studenti

MATEMATICA

Prof.ssa MELELEO IMMACOLATA

Ore settimanali di lezione **n. 3**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **n. 86**

Testi in adozione: Matematica.verde 5s Bergamini, Trifone, Barozzi
(Zanichelli)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il comportamento complessivo della classe è apparso, sufficientemente corretto. Alcuni elementi, in particolare, si sono dimostrati abbastanza motivati e predisposti all'impegno, altri si sono limitati allo stretto necessario con risultati sufficienti, altri ancora hanno presentato, fin dall'inizio dell'anno, carenze nelle abilità logico-matematiche, lacune sul piano dell'impegno, della partecipazione e della preparazione di base. Sono da segnalare anche le numerose assenze e/o ritardi di un gruppo di allievi in concomitanza con verifiche o interrogazioni. Il livello di apprendimento generale della classe raggiunto è mediamente sufficiente.

COMPETENZE

C1 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

C2 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

C3 Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali - naturali e per interpretare dati.

C4 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nello studio, nella ricerca e nell'approfondimento disciplinare

C5 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nei campi specifici di riferimento.

CONOSCENZE

Definizione di funzione. Classificazione di funzioni. Definizione di dominio. Funzioni pari e dispari. Punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Segno di una funzione. Le funzioni crescenti decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi, la derivata prima. I flessi e la derivata seconda. Derivate elementari e regole di derivazione

Concetto di primitiva di una funzione. Concetto di integrale indefinito e le relative proprietà
 Gli integrali fondamentali. Il metodo di integrazione per parti e il metodo di integrazione per sostituzione. Il metodo di integrazione di funzioni razionali.
 Concetto di integrale definito e le relative proprietà. Enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale. Enunciato del teorema del valor medio e significato geometrico. Integrale improprio di prima e seconda specie.
 Le diverse concezioni di probabilità. Valore della probabilità di un evento aleatorio. Teoria assiomatica della probabilità. Eventi compatibili ed incompatibili. Eventi dipendenti ed indipendenti. Teorema della probabilità contraria. Teorema della probabilità totale. Teorema della probabilità condizionata. Teorema della probabilità composta. Definizione di variabile aleatoria. Schema delle prove ripetute. Distribuzione di una variabile aleatoria binomiale. Teorema di Bayes.

ABILITA'

Saper studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale (polinomiale, fratta, e logaritmica) mediante la determinazione del:

- ✓ dominio
- ✓ intersezioni con gli assi
- ✓ eventuali simmetrie
- ✓ limiti agli estremi del dominio
- ✓ punti di discontinuità
- ✓ asintoti
- ✓ intervalli di (de)crescenza
- ✓ i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima
- ✓ i flessi mediante la derivata seconda
- ✓ rappresentare graficamente la funzione

Saper calcolare integrali immediati
 Saper applicare i metodi di scomposizione, di sostituzione e di integrazione per parti
 Saper integrare funzioni razionali fratte
 Saper calcolare un integrale definito
 Saper calcolare l'area di una regione piana delimitata da una curva di equazione $y=f(x)$ e dall'asse delle x in un opportuno intervallo.
 Saper calcolare l'area della parte di piano delimitata da due curve.
 Saper calcolare il valor medio di una funzione continua in un intervallo limitato.
 Saper calcolare il volume di un solido ottenuto dalla rotazione di un trapezoide attorno all'asse x .
 Saper calcolare semplici integrali impropri.
 Saper calcolare il valore della probabilità di un evento aleatorio.
 Saper riconoscere eventi compatibili ed incompatibili, dipendenti ed indipendenti.
 Saper applicare il Teorema della probabilità contraria.
 Saper applicare il Teorema sulla probabilità totale.
 Saper applicare il Teorema sulla probabilità condizionata.
 Saper applicare il Teorema sulla probabilità composta.
 Saper risolvere problemi di prove ripetute (o di Bernoulli).
 Saper applicare il Teorema di Bayes.

METODI E STRUMENTI

I metodi che sono stati utilizzati nell'esame dei contenuti e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati:

- lezione frontale e dialogata
- metodo della scoperta guidata
- momenti di consolidamento e recupero
- lavoro di gruppo

La lezione frontale/dialogata si è svolta alternando momenti di spiegazione degli argomenti a momenti di discussione in relazione agli interventi degli allievi. In quest'ottica sono stati utilizzati, quindi, tempi brevi di spiegazione, per consentire agli studenti d'intervenire con eventuali osservazioni o richieste di chiarimenti. Nel corso delle spiegazioni si è cercato di stimolare i ragazzi ad una maggiore partecipazione; ad esempio, cercando di far anticipare loro alcune conclusioni, oppure rivolgendo domande inerenti argomenti già noti. Le spiegazioni si sono attenute il più possibile all'impostazione del libro di testo, in modo che gli allievi potessero avere un riferimento oggettivo. Qualora l'esposizione degli argomenti si sia discostata da quella del testo in adozione sono stati dettati appunti. Gli argomenti sono stati presentati partendo da esempi facilmente assimilabili, per poi pervenire a casi più generali.

Fondamentale è stato anche il lavoro a casa dello studente, che è consistito nella sistemazione e nel consolidamento dei concetti affrontati in classe.

Gli esercizi assegnati per compito a casa rientrano in questo lavoro e sono lo spunto per chiarimenti e approfondimenti; il numero degli esercizi assegnati è variato a seconda dell'argomento, in modo tale che il loro svolgimento sia il più possibile ragionato e non sempre meccanico; in ogni caso si è cercato di evitare che l'impegno risulti eccessivamente gravoso per lo studente.

Soprattutto nella fase finale dello svolgimento di una unità didattica, si è richiesto allo studente di effettuare uno studio globale per poter poi effettuare una verifica scritta e possibilmente anche orale.

STRUMENTI DI LAVORO

- ✓ libro di testo;
- ✓ lavagna;
- ✓ alcune fotocopie;

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Le verifiche scritte, almeno due per il primo periodo e tre per il secondo, sono state strutturate in modo da valutare sia gli obiettivi cognitivi che quelli operativi e costituite prevalentemente da richieste di risoluzione di esercizi e/o applicazione di procedure di tipo standard ma anche articolate sotto forma di problemi e/o test a scelta multipla. Le interrogazioni orali invece sono state effettuate in modo da valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione dagli allievi. Meno oggettive rispetto a quelle scritte ma più flessibili, hanno consentito di adattare il livello di difficoltà alle capacità dell'allievo costituendo per tutta la classe un momento di ripasso o approfondimento degli argomenti trattati.

Nel corso dell'anno le verifiche scritte sono state le seguenti:

01/09/2014 verifica scritta : calcolo delle derivate

28/10/2014 verifica scritta: calcolo degli integrali immediati o riconducibili ad essi

09 /12/2014 verifica scritta: calcolo degli integrali definiti e area del trapezoide

27/01/2015 verifica scritta: recupero in seguito alla pausa didattica per un gruppo di allievi

30/03/2015 1° simulazione 3 prova (domande a scelta multipla e domande aperte)

14/04/2015 verifica scritta di recupero (simulazione 3 prova)

30/04/2015 verifica scritta valutata oralmente

06/05/2015 2° simulazione 3 prova (domande a scelta multipla e domande aperte)

12/05/2015 verifica di recupero relativa ai contenuti del 1° quadrimestre per un gruppo di allievi

Attività di recupero e approfondimento:

Per arginare le difficoltà che sono emerse nel corso dell'anno scolastico, è stato possibile ricorrere all'utilizzo di:

- **assegnazione di lavoro individualizzato;**
- **recupero in itinere**, attivato in orario curricolare per l'intero gruppo classe, qualora un congruo numero di studenti risulti in difficoltà nelle valutazioni intermedie;
- **corso di recupero**, in orario extrascolastico per un totale di 6 ore per il gruppo di allievi gravemente insufficienti e con frequenza obbligatoria, proposto dal C.d.C. per colmare le lacune sulla prima parte del programma;
- **settimana pausa didattica**, che ha comportato un periodo di sospensione della regolare attività didattica a vantaggio di un momento di recupero e/o consolidamento dei contenuti del 1 quadrimestre.

VALUTAZIONE

Per la correzione delle prove scritte si è proceduto assegnando un punteggio ad ogni esercizio e stabilendo quindi delle fasce di punteggi; a ciascuna ha corrisposto un voto (partendo dalla valutazione massima di dieci, a quella minima di due; voto uno in caso di consegna di foglio bianco); in particolare la fascia della sufficienza è stata individuata sommando i punteggi relativi agli esercizi la cui corretta risoluzione si riterrà irrinunciabile per il conseguimento degli obiettivi minimi coinvolti nella prova e si attesta intorno al 60% del punteggio totale.

Nelle interrogazioni orali sono valutate, oltre alle abilità operative acquisite, anche la capacità di ragionamento e la chiarezza espositiva maturata.

Per la corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenza /abilità si è fatto riferimento alla griglia sotto riportata.

voti	1	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10
%	bianco	0-4%	5-9%	10-19%	20-30%	31-40%	41-48%	49-54%	55-59%	60-64%	65-69%	70-74%	75-79%	80-84%	85-89%	90-94%	95-99%	100%

Nella valutazione finale si terrà conto del raggiungimento degli obiettivi minimi (riscontrabile nelle verifiche svolte durante l'anno) in merito alla conoscenza dei contenuti ed alle abilità acquisite, della progressione dei risultati rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e dell'assiduità dimostrati nello studio e nel lavoro a casa, del livello medio raggiunto dalla classe, dell'attenzione e partecipazione in classe, nonché di una eventuale partecipazione alle attività di recupero.

Per le modalità e i criteri di presentazione agli scrutini di fine anno si farà comunque riferimento a quanto verrà deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe nel corso dell'anno scolastico.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

RIPASSO STUDIO DI UNA FUNZIONE

Studio di funzioni razionali intere e fratte, logaritmiche ed esponenziali: dominio, segno, simmetrie, intersezioni con gli assi, limiti agli estremi del dominio, asintoti orizzontali, verticali ed

obliqui, punti stazionari, crescita e concavità di una funzione, punti di max e minimo e punti di flesso. Punti di discontinuità. Significato geometrico della derivata prima ed equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Calcolo delle derivate con le formule di derivazione: derivata della somma di funzioni, del prodotto, del quoziente e della composizione di due funzioni.

CALCOLO INTEGRALE

INTEGRALI INDEFINITI

Concetto di primitiva di una funzione. Concetto di integrale indefinito e le relative proprietà. Integrali indefiniti immediati. Metodo di integrazione per parti. Metodo di integrazione per sostituzione. Metodo di integrazione di funzioni razionali.

INTEGRALI DEFINITI

Definizione di trapezoide. Concetto di integrale definito e le relative proprietà. Definizione di funzione integrale. Il teorema della media (solo enunciato). La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato). Il calcolo dell'integrale definito (formula di Leibniz-Newton). Il calcolo delle aree: area di una regione piana delimitata da una curva di equazione $y=f(x)$ e dall'asse delle x in un opportuno intervallo e area della parte di piano delimitata da due o tre curve. Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. La lunghezza di un arco di una curva piana.

INTEGRALI IMPROPRI

L'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità.

L'integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

II CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Il calcolo combinatorio: disposizioni e permutazione semplici e con ripetizione. Le combinazioni e il coefficiente binomiale. La funzione n fattoriale. Definizione classica di probabilità. Valore della probabilità di un evento aleatorio. Eventi compatibili ed incompatibili. Teorema della probabilità contraria. Eventi dipendenti ed indipendenti. Teorema della probabilità totale.

Entro la fine dell'anno si prevede di affrontare

Teorema della probabilità condizionata. Teorema della probabilità composta. Definizione di variabile aleatoria. Schema delle prove ripetute. Distribuzione di una variabile aleatoria binomiale. Teorema di Bayes.

Bergamo 13/05/2015

Firma del Docente
Prof. Meleleo Immacolata

Firma di due Studenti

INGLESE

Docente: Prof. Corsini

Ore settimanali di lezione: n. 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15/05/2015: n.84

Testi in adozione

- Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison, *NewIn Design*, Hoepli, 2011
- Manuale di grammatica ed arricchimento lessicale: Angela Callagher, Fausto Galuzzi, *Grammar and Vocabulary Trainer*, PearsonLongman, 2000.

.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 28 alunni. 4 alunni inseriti nella classe nel corrente anno scolastico non presentavano gli stessi prerequisiti del resto della classe sia dal punto di vista delle strutture grammaticali che dal punto di vista dei contenuti di micro-lingua, legati al settore della Grafica e della Comunicazione.

Durante l'anno scolastico 2 alunne si sono ritirate dalla frequenza delle lezioni.

La classe è stata sufficientemente corretta, si è registrato un graduale miglioramento nel comportamento degli alunni che sono diventati più partecipi nell'ultima parte dell'anno scolastico. Le lezioni si sono susseguite con regolarità, ma lo studio a casa è stato globalmente appena sufficiente, fatta eccezione per un numero esiguo di studenti che si sono distinti la costanza nell'impegno, anche se non sempre con risultati brillanti.

Il livello di apprendimento generale della classe attualmente è medio-basso, le difficoltà maggiori riguardano l'aspetto delle competenze comunicative orali e l'uso delle strutture grammaticali di base

OBIETTIVI PREFISSATI

FINALITÀ FORMATIVE

- Raggiungimento di competenze tecniche e professionali mediante un consolidamento delle conoscenze di base
- Acquisizione di un'autonomia operativa

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- comprendere i contenuti fondamentali di testi e messaggi scritti ed orali relativi al mondo della grafica e della comunicazione (*Listening/Reading*)
- saper leggere in modo fluido testi di vario genere e di micro lingua (*Reading*)
- produrre messaggi orali e scritti usando strutture grammaticali e lessico tecnico a livello A2/B1 e una parte di B2 ove possibile, anche mediante attività di potenziamento. (*Writing/Speaking*)

OBIETTIVI MINIMI

(1) Conoscenze

Conoscere le principali strutture grammaticali con vocaboli relativi ai moduli affrontati
Conoscere il lessico relativo allamicrolingua settoriale

(2) Abilità

Saper descrivere un prodotto grafico
Saper produrre testi orali con sufficiente chiarezza e correttezza lessicale
Comprendere testi scritti e saper rispondere ad alcune domande su di essi

(3) Competenze

Essere in grado di comprendere in modo analitico e globale i testi scritti di interesse generale o specifici del settore di specializzazione
Essere in grado di sostenere semplici conversazioni su argomenti generali o specifici
Saper rielaborare testi scritti in modo autonomo
Saper descrivere realtà legate al mondo della grafica esprimendo semplici opinioni personali

CONOSCENZE COMPETENZE ABILITÀ

Si veda lo schema del programma svolto.

METODI E STRUMENTI

Dato l'elevato numero di allievi e l'estrema eterogeneità della classe è stato molto difficile rispondere ai bisogni formativi degli allievi in termini di spiegazioni, feedback individualizzati e attività di listening e speaking.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate strategie didattiche basate sul lavoro di gruppo e sul cooperative learning con la produzione di presentazioni orali degli allievi riguardo agli argomenti studiati.

Si è cercato di valorizzare e sviluppare in essi l'attitudine all'apprendimento e all'auto-apprendimento, la capacità di essere soggetto attivi e capaci di personalizzare il proprio lavoro. Sono state proposte attività di listening in aggiunta a quelle presentate dal libro di testo che erano insufficienti.

La metodologia utilizzata è quella dell'approccio integrato che consente una varietà di attività in classe (ascolto, ripetizione, completamento, formulazione di risposte, produzione scritta/orale, lavoro a coppie o a gruppi) atte a motivare gli alunni all'apprendimento e ad un riutilizzo ciclico delle nozioni.

Il lavoro si è focalizzato sul linguaggio settoriale attraverso presentazioni, questionari, brevi traduzioni e produzione scritta guidata.

I libri di testo costituiscono gli strumenti principali delle lezioni e della preparazione alle verifiche scritte ed orali, ma ci si è avvalsi di materiali strutturati (articoli tratti da riviste per apprendenti di lingua inglese) per svolgere attività di *Listening* e *Reading comprehension* su argomenti attinenti al programma.

Tali attività mirano ad affrontare alcune tematiche d'attualità legate al mondo del design e alle abilità trasversali legate al mondo del lavoro (problemsolving, time management, working in a team). Il libro di testo in adozione, infatti, è molto sintetico e gli argomenti sono poco approfonditi. Tali attività hanno inoltre permesso di migliorare le abilità comunicative e di sollecitare la motivazione e l'interesse allo studio.

--

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Numero verifiche scritte: 2 nel Trimestre, 3 nel Pentamestre di cui la prima, differenziata tra alunni con sufficienza ed alunni con profitto non sufficiente, è valsa come verifica di recupero al termine della in Pausa Didattica.

Tali prove miravano a valutare sia la conoscenza grammaticale che quella relativa ai contenuti degli argomenti di microlingua.

Nelle verifiche orali (2 per periodo) si è valutata la padronanza lessicale e contenutistica, oltre alla capacità espositiva. Non è stato ancora concluso il secondo giro di interrogazioni orali.

Sono state svolte, inoltre, le seguenti verifiche scritte: 1 test d'ingresso (non rientrante nel calcolo della media), una verifica al termine del corso di riallineamento per gli alunni inseriti nella classe il corrente anno scolastico e una verifica al termine del corso di recupero per gli alunni che presentavano un profitto non sufficiente al termine del primo periodo.

DATA	TIPO PROVA	ARGOMENTO
18/09/14	Test d'ingresso per alunni immessi quest'anno nella classe	Principali tempi e modi verbali
Dal 25/09/14 al 25/10/14	Test orali: relazione orale sul libro a scelta letto durante le vacanze estive (livello B1)	Riassunto della trama, analisi di alcune tematiche inerenti al testo Ripasso principali tempi e modi verbali
27/10/14	Prova mista: esercizi strutturati , domande a scelta multipla e domande aperte.	Units 9-10: Logos and Labels; Computer Graphics Grammatica: pastperfect e discorso riportato, il passivo
22/11/14	Verifica corso di riallineamento per alunni provenienti dai corsi IeFp Esercizi strutturati di grammatica	Ripasso principali tempi e modi verbali
13/12/14	Prova mista: esercizi strutturati , domande a scelta multipla e domande aperte.	Units 11-12: Books and Magazines; Illustration and Design Grammatica: past perfect e discorsoriportato
Dal 06/12/2014 al 20/12/2014	Test orali:lettura, traduzione, domande aperte (12 alunni non sono stati interrogati)	Units 9-10: Logos and Labels; Computer graphics Units 11-12: Books and Magazines; Illustration and Design
27/01/15: Verifica di recupero per alunni con profitto insufficiente e verifica consolidamento/potenziamento per alunni con profitto sufficiente	Per tutti gli alunni: rispondere ad un annuncio di lavoro scrivendo il proprio curriculum e una cover letter Alunni con profitto non sufficiente: ripasso unit 9-10-11-12. Alunni con profitto sufficiente: approfondire tematiche legate al mondo del lavoro.	Ripasso del programmasvolto Scrivereunadomanda di lavoro, un curriculum vitae, fare unapresentazione.
28/02/15	Test orali alunni non sufficienti	Tuttoilprogrammasvolto

Dal 07/03/2015 al 18/04/2015	Test orali sulle unità Presentazione alla classe del lavoro di gruppo: skimming e scanning del testo presentato, lettura, approfondimento, domande aperte	UNIT 13: <i>Audio-Visual</i> UNIT 15: <i>Market and Design</i> UNIT 16: <i>Online Design</i>
30/03/2015-2015: 1^ simulazione terza prova	Domande a scelta multipla e domande aperte (tipologia B,C)	Tutto il programma svolto. Mass Market Style, The process of creating a video
30/04/15	Domande a scelta multipla e domande aperte (tipologia B,C)	Tutto il programma svolto. Mass Market Style, The process of creating a video
06/05/2015: 2^ simulazione terza prova	Domande a scelta multipla e domande aperte (tipologia B,C)	Tutto il programma svolto. Editing books, Social networks
Fine maggio (previsione)	Test orali: lettura, traduzione, domande aperte	Tutti gli argomenti svolti

Attività di recupero ed approfondimento

E' stato attuato il recupero in itinere attraverso la revisione ciclica dei contenuti proposti, una pausa didattica di 2 settimane all'inizio del pentamestre (attività di recupero e potenziamento), un corso di riallineamento per gli alunni provenienti dai corsi I.e.f.p seguito da verifica scritta (mesi di settembre ottobre), un corso di recupero all'inizio del Pentamestre.

Durante la pausa didattica, inoltre, sono state potenziate le seguenti abilità trasversali:

1. scrivere una domanda di lavoro
2. redigere un curriculum vitae
3. fare una presentazione.

Attività integrative:

1) VISIONE DEL FILM *The book Thief*, del 2013, diretto da Brian Percival, basato sul romanzo *The book Thief* di Markus Zusak del 2009, adattato da Michael Petroni.

Il film è stato visto in lingua inglese, sottotitolato in italiano, nell'ambito della "Giornata della memoria", anche se la proiezione è avvenuta il 29/10/2014.

2) LISTENING ACTIVITIES:

Sono state proposte alcune attività di *Listening comprehension* su vari argomenti di livello B1 e B2. Tutte le attività di listening sono state tratte dalla rivista mensile per apprendenti di lingua inglese *Speak Up*, editore Myway mediasrl, Milano, numeri vari del 2014-2015:

- *The British Wit*
- *Graffiti in Toronto*
- *English dominates European classrooms: should we worry?*
- *Time management*
- *Team work*

3) PROGETTO DI SCAMBIO E LETTURA RIVISTE SPEAK UP:

A partire dal mese di aprile sono state messe a disposizione della classe 12 numeri di *Speakup*, con la possibilità per gli alunni di leggere e scambiarsi le riviste liberamente. Solo pochi alunni hanno fatto buon uso del materiale offerto.

4) PROGETTO MADRELINGUA IN CLASSE:

A partire dal mese di aprile sono state svolte 6 lezioni in compresenza con l'insegnante della classe su argomenti attinenti al programma.

5) CORSO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO:

Il corso di potenziamento linguistico finalizzato all'acquisizione di maggior consapevolezza da parte degli allievi in relazione alle competenze linguistiche, mirava ad acquisire strategie atte a poter sostenere l'esame della certificazione FIRST livello B2. Solo due allievi hanno partecipato al corso.

VALUTAZIONE

La valutazione sia scritta che orale è basata sulla competenza espressa dall'alunno per quanto riguarda: abilità comunicative, strutture grammaticali e campi lessicali studiati.

Gli strumenti di valutazione adottati sono stati i seguenti:

1. Osservazione diffusa degli alunni nei momenti di produzione orale e/o scritta
2. Verifiche in itinere e finali, scritte ed orali con misurazioni oggettive
3. Valutazione individualizzata tenendo conto dei punti di partenza, della partecipazione alle attività in classe, della puntualità nella consegna dei lavori richiesti, dell'impegno nello studio, della generale condotta dell'alunno.

La verifica delle capacità e delle competenze acquisite è stata effettuata con regolarità e ha costituito parte integrante di tutto il percorso educativo, non solo al fine di formulare classificazioni di livello, ma anche per individuare di volta in volta l'efficacia dell'intervento didattico e le eventuali attività di rinforzo. Sono stati utilizzati test strutturati e semi-strutturati, questionari a risposta multipla e aperta, esposizione in lingua dei contenuti del programma. I risultati conseguiti sono stati complessivamente soddisfacenti, talvolta altalenanti a causa dello studio non sempre costante da parte di alcuni alunni e dalle oggettive difficoltà riscontrate dagli alunni nello studio della disciplina..

PREREQUISITI

Le principali conoscenze, abilità e competenze apprese negli anni precedenti. In particolare le strutture grammaticali, il lessico di settore e le funzioni comunicative relative ai programmi svolti di anno in anno.

LIVELLI RAGGIUNTI

Anche se alcuni alunni continuano ad avere difficoltà nell'esprimersi in lingua inglese, tutti gli alunni hanno migliorato sensibilmente la loro competenza linguistica rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE				
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Conoscenze (si veda punto 1)			X		
Abilità (si veda punto 2)			X		
Competenze (si veda punto 3)			X		

(1) Conoscenze

Conoscere le principali strutture grammaticali con vocaboli relativi ai moduli affrontati

Conoscere il lessico relativo allamicrolingua settoriale

(2) Abilità

Saper descrivere un prodotto grafico

Saper produrre testi orali con sufficiente chiarezza e correttezza lessicale.

Comprendere testi scritti e saper rispondere ad alcune domande su di essi

(3) Competenze

Essere in grado di comprendere in modo analitico e globale i testi orali e scritti di interesse generale o specifici del settore di specializzazione

Essere in grado di sostenere semplici conversazioni su argomenti generali o specifici

Saper rielaborare testi scritti in modo autonomo

Saper descrivere realtà legate al mondo della moda esprimendo semplici opinioni personali

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO 1:

In Design, Unit 9-10: Logos and Labels; Computer graphics

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Termini tecnici relativi a logo, marchi di fabbrica, etichette	Parlare di un marchio o di un prodotto di consumo di massa	Padroneggiare alcuni termini tecnici utili alla descrizione dei diversi aspetti di marchi di fabbrica, logo ed etichette
Conoscere le fasi di progettazione di un marchio	Parlare in modo generale del mondo della grafica e del Design, definendone gli ambiti di interesse	Saper ricostruire le fasi di lavoro nell'elaborazione di marchi, logo ed etichette
Conoscere alcuni esempi di marchi		
Termini tecnici relativi alle nuove tecnologie utilizzate da Computer Graphic Artist	Descrivere componenti e funzionamento generale di macchina fotografica digitale, Tablet, Penne digitali	Saper scegliere strumenti adatti alla realizzazione del prodotto richiesto
Conoscere gli strumenti utili alla realizzazione ed elaborazione di immagini digitali: macchina fotografica digitale, Tablet, Penne digitali		Saper organizzare informazioni, presentare e rispondere ad esigenze lavorative e comunicando attraverso la presentazione orale

OBIETTIVI MINIMI:

- 1) Saper descrivere un logo o un marchio, identificandone gli elementi distintivi
- 2) Saper descrivere la macchina fotografica e alcuni dispositivi digitali utilizzati nella grafica e nel design

Revisione grammaticale:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Past perfect simple	Parlare di azioni passate	Saper parlare del passato

<p><i>because, already, never after, when, by the time have/get something done</i></p> <p>pronomi riflessivi pronomi reciproci</p> <p>discorso indiretto (1) affermazioni discorso indiretto: tempo e luogo discorso indiretto (2) domande</p>	<p>accadute in precedenza</p> <p>Riportare affermazioni Riportare domande</p>	<p>Saperriferirediscorsi</p>
--	---	------------------------------

MODULO 2:

In Design, UNIT 11-12: **Books and Magazines; Illustration and Design**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Termini tecnici relativi al campo lessicale dell'editoria</p> <p>Conoscere alcuni aspetti della produzione di un libro o di una rivista cartacea o digitale</p> <p>Conoscere diversi supporti digitali per la lettura</p> <p>Conoscere alcuni aspetti delle riviste on line</p> <p>Conoscere diverse tipologie di fumetto</p> <p>Immagini per letteratura per l'infanzia</p>	<p>Descrivere i diversi tipi di libro e rivista, cartacea o digitale</p> <p>Descrivere alcune fasi essenziali nella produzione di libri o riviste</p> <p>Scrivere email riguardanti gli aspetti relazionali legati all'editoria</p> <p>Descrivere fumetti, tatuaggi, immagini legate all'editoria</p> <p>Scrivere email per proporre/richiedere immagini ad agenzie di design</p>	<p>Saper utilizzare un lessico appropriato nelle varie funzioni comunicative nel campo lessicale dell'editoria</p> <p>Saper proporre un formato editoriale appropriato in base al destinatario</p> <p>Saper distinguere diversi tipi di fumetti e saper riflettere sul target a cui sono rivolti</p> <p>Riconoscere il valore economico della letteratura per l'infanzia</p>

OBIETTIVI MINIMI:

- Saper descrivere gli elementi essenziali di un *Layout*
- Saper descrivere alcune fasi del processo editoriale di libri o riviste
- Saper descrivere diverse tipologie di illustrazioni presenti in libri e riviste

Revisione/Consolidamento grammaticale:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Il passivo con il <i>present simple</i> e il <i>past simple</i></p>	<p>Saper variare la tipologia della frase in funzione del tipo di informazione da enfaticizzare</p>	<p>Mettere in evidenza l'azione, più che chi la compie</p>

<p>15 Maggio DOCUMENTO 5BT.doc Il passivo con gli altri tempi verbali e i modali</p> <p>15 Maggio DOCUMENTO 5BT.doc Il passivo: verbi seguiti da due complementi; <i>by</i> e <i>with</i></p>	<p>Saper dare un tono impersonale ad avvisi, resoconti ecc.</p>	<p>Saper costruire la forma passiva nei vari tempi verbali</p> <p>Saper esprimere il complemento d'agente</p>
---	---	---

MODULO 3: PAUSA DIDATTICA

Sono state svolte 2 settimane di attività di recupero/consolidamento/approfondimento seguite da verifica scritta o orale per gli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza nel primo trimestre.

Potenziamento dell'abilità di: redigere una domanda di lavoro, un curriculum vitae, fare una presentazione.

MODULO 4:

In Design, UNIT 13 *Audio-visual*

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Alcuni termini tecnici relativi al campo lessicale della cinematografia	Descrivere colori, composizione e significati espressi da prodotti audio-visivi	Individuare alcune fasi del processo di produzione di un prodotto audio-visivo (Storyboard).
Alcuni termini tecnici relativi al campo lessicale della storia dell'arte pittorica	Descrivere alcuni aspetti delle immagini pittoriche	Saper scegliere un prodotto audio-visivo in base alla sua funzione
Alcuni termini indicanti diversi movimenti pittorici	Riconoscere l'importanza della storia dell'arte nell'ambito della grafica e del design	

OBIETTIVI MINIMI:

- Riconoscere l'importanza dei mezzi audio-visivi nella grafica e nel design
- Saper descrivere immagini

MODULO 5:

In Design, UNIT 15-16: *Market and Design; Online Design;*

Elaborazione "School Trip narration" sull'attività di istruzione a Praga.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Termini tecnici relativi al campo lessicale della promozione e della pubblicità di un marchio	Individuare i punti distintivi di un marchio o di un prodotto per promuoverlo sul mercato	Riconoscere l'importanza della presentazione e della pubblicità di un prodotto
Conoscere le caratteristiche basilari dei prodotti di consumo di massa	Descrivere le diverse fasi di lavoro necessarie all'elaborazione di un marchio	Saper riconoscere marchi e la loro diffusione sul mercato

<p>Conoscere le caratteristiche dei siti internet e degli ai supporti digitali con cui vengono visualizzati Conoscere alcune caratteristiche dei <i>social networks</i></p>	<p>Descrivere un sito internet Descrivere alcuni aspetti caratteristici dei diversi supporti digitali per la navigazione in internet: computer, tablet, smartphone.</p>	<p>Saper esprimere un giudizio sull'efficacia di un marchio in termini commerciali Saper individuare i punti distintivi di un sito internet Saper fare una presentazione di lavoro Riflettere e rielaborare il vissuto personale utilizzando la lingua inglese</p>
<p>Principali strutture grammaticali. Connettivi</p>	<p>Elaborare in forma scritta le proprie impressioni personali sotto forma di breve resoconto coerente e coeso.</p>	

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere alcuni termini tecnici relativi al campo lessicale della promozione e della pubblicità di un marchio
- Saper cogliere gli elementi essenziali della presentazione e della pubblicità di un prodotto
- Saper descrivere un sito internet.
- Produrre un breve racconto in lingua inglese.

Firma del Docente
Prof.ssa Valentina Corsini

Firma di due Studenti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CATERINA CANIANA BERGAMO

a.s. 2014/2015

Scheda informativa classe: 5B tecnico grafica e comunicazione

Ore settimanali di lezione: 1
Ore di lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio: 27

Testo in adozione:
M. Contadini: ITINERARI IRC ed. ELLEDICI

Religione Cattolica

Docente: prof.ssa Locatelli Livia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni avvalentesi, due alunne si sono ritirate dalle lezioni.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Conoscere i contenuti dell'analisi dell'amore come strategia comunicativa
- Conoscere il significato che la scrittura attribuisce alla sessualità e al matrimonio
- Conoscere il significato della sessualità nel contesto culturale attuale
- Conoscere i tratti essenziali relativi alle problematiche della procreazione assistita e dell'aborto
- Conoscere il pensiero della Chiesa sui temi sociali (lavoro) al centro del dibattito culturale

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ

Conoscenze

Livello medio della classe

	Molto scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Avere una semplice ma organica cognizione dei tratti peculiari della morale cristiana.				X	

Competenze		Livello medio della classe			
	Molto scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Uso appropriato del linguaggio religioso e specificatamente di quello cattolico.			X		
Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.			X		

Abilità		Livello medio della classe			
	Molto scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Sapere confrontare e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.			X		

METODI E STRUMENTI

- Intervento frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo.
- La Bibbia
- Brani tratti da testi sacri di altre religioni
- Documenti del magistero della Chiesa (documenti del Concilio Vaticano II, documenti del Papa: encicliche, discorsi...)
- Brani tratti da studi, pubblicazioni varie, riviste specializzate, che abbiano un taglio antropologico, storico, culturale e teologico.
- Articoli di quotidiani o riviste di cultura generale (anche riguardanti fatti recenti).
- Testi letterari e poetici, testi di canzoni, brani musicali.
- Documenti iconografici: opere d'arte, immagini, foto, raffigurazioni.
- Videocassette-DVD

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO
 Le verifiche sono state costanti per quanto riguarda la partecipazione e l'elaborazione dei contenuti.

A seconda dei casi sono stati elaborati scritti e interrogazioni orali al termine di ogni blocco tematico.

Attività integrative: La classe ha assistito all'incontro con il prof. Valle del centro di etica ambientale sul tema " Etica, bellezza e territorio in dialogo" e partecipazione al convegno del CEA il 20 aprile 2015.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione scelti per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono:

- la partecipazione, l'interesse e l'impegno
- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi
- la comprensione e l'uso del linguaggio specifico
- la capacità di rielaborazione
- la capacità di riferimento alle fonti e ai documenti.

Livello di conoscenza	Livello di abilità	Voto	Aggettivi	Sigla
Nessuna conoscenza degli argomenti o conoscenza superficiale	Non ha conseguito le abilità richieste o ha incertezze	1, 2 ,3 ,4, 5	Insufficiente	I
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità di semplici problemi	6	Sufficiente	S
Conosce e sa applicare i contenuti	Dimostra abilità nelle procedure	7-8	Buono	B
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Utilizza autonomamente tutte le conoscenze	8-9	Distinto	D
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Analizza e valuta in modo critico contenuti e procedure. Usa linguaggi corretti	10	Ottimo	O

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

1. **MATRIMONIO**

- L'amore nella cultura classica greca e latina.
- L'amore nella canzone.
- L'amore nei dipinti di Klimt, Chagall e Munch.
- Per scegliersi bisogna conoscersi: chi sono?quali valori ho?
- L'incontro con l'altro ci obbliga a rivedere la nostra vita e ha confrontarci.

- Maturità umana e scelte: per “scegliesi nell’amore” occorre maturità e responsabilità.
- Il dialogo: analisi dei molteplici modi con i quali si comunica.
- Nel dialogo la coppia si armonizza e si scopre: esprime la propria identità.

2. UOMO - DONNA

- Un corpo per amare.
- I miti sulla sessualità
- Il personalismo cristiano

3. FAMIGLIA- FAMIGLIE

- Dalla famiglia patriarcale alla famiglia nucleare.
- Le libere convivenze

4. LA BIOETICA

- La vita: la buona e bella notizia
- Il concepimento: la responsabilità di essere padre- madre.

5. FECONDAZIONE ARTIFICIALE

- Il concepimento
- Fecondazione omologa e eterologa
- Quando inizia la vita umana: l’embriogenesi.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DAL 15 MAGGIO

- Quando inizia la vita umana: l’embriogenesi.

6. ETICA E MORALE CRISTIANA.

- L’aborto e la divinizzazione del nulla

Firma del Docente

Firma Studenti

Bergamo, 15 maggio 2015

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docente: Prof. Salvo Zuppardo

Ore settimanali di lezione n. 4
Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: n. 83

Testo in adozione: Dispense a cura del docente

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La partecipazione della classe all'attività didattica ha determinato, nella maggior parte dei casi, buoni risultati. L'impegno nello studio individuale è stato discreto, per un piccolo gruppo discontinuo.

Dal punto di vista disciplinare, la classe, ha dimostrato un comportamento adeguato e maturo. Tuttavia, un piccolo gruppo di studenti ha affrontato con superficialità il lavoro scolastico, facendo registrare assenze e mancate consegne.

Nel complesso, la classe, ha dimostrato di aver conseguito gli obiettivi minimi disciplinari programmati. Una parte degli alunni ha dimostrato di sapersi orientare tra i molteplici aspetti tecnici che un ambito disciplinare così complesso propone, e applica con metodo le conoscenze acquisite durante le fasi del lavoro progettuale. Un altro gruppo appare meno consapevole e interessato agli argomenti proposti e si è caratterizzato per uno studio mnemonico, spesso finalizzato solo alla valutazione.

OBIETTIVI PREFISSATI

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE

- Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo
- Impianti dell'industria grafica e audiovisiva e tutela dell'ambiente.
- Tecnologie per la registrazione e riproduzione audio.
- Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale.

COMPETENZE

- Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni
- Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici.
- Ottimizzare la riproduzione del suono.
- Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

CAPACITA'

- Valutazione qualitativa del processo e del prodotto.
- Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale.
- Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione.
- Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete.

METODO

- Lezione
- Lezione partecipata
- Progettazione
- Lavoro di ricerca di gruppo
- Esercitazioni di laboratorio

STRUMENTI

- Dispense a cura del docente
- Piattaforme per la collaborazione e la condivisione delle informazioni in rete:
 - internet
 - email di classe
 - siti dedicati al mondo della grafica e della stampa
- Laboratori di informatica - MAC
- Suite Adobe C6

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Le verifiche periodiche, scritte (n² nel I Periodo; n³ nel II Periodo) e orali (almeno due per ogni studente nel I e nel II Periodo), sono state le seguenti:

- 20/10/2014 Verifica scritta: acquisizione e gestione Audio: il suono, il segnale audio il campionamento digitale, la scheda audio, tipologia dei formati audio.
- 16/12/2014 Verifica scritta: componenti e sistemi elettroacustici; caratteristiche tecniche dello spot radiofonico. Audition.
- 24/3/2015 Verifica scritta: sistemi di certificazione della qualità.
- 30/3/2015 Verifica scritta: simulazione Terza prova Esame di Stato.
- 21/04/2015 Inconvenienti della Stampa Offset.
- 6/5/2015 Simulazione Terza Prova Esame di Stato.

Verifiche previste entro la fine dell'attività didattica:

verifica scritta sull'industria audiovisiva.

Attività di recupero e approfondimento:

In itinere

Attività integrative:

Visite didattiche: EXPO

VALUTAZIONE

E' stata espressa una valutazione alle seguenti diversificate attività didattiche:

- Verifica scritta (strutturata e semi-strutturata o relazione)
- Esercitazione di laboratorio
 - Progetto

La valutazione finale, oltre che del livello raggiunto nell'acquisizione dell'argomento, tiene conto di:

- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- metodo di studio
- progresso

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- Acquisizione e gestione Audio:
il suono, il segnale audio il campionamento digitale, la scheda audio, tipologia dei formati audio.
- Realizzazione di uno spot radiofonico
- Componenti e sistemi elettroacustici
- Caratteristiche tecniche e progettuali dello spot radiofonico.
- Software: Audition.
- Sistemi di certificazione della qualità.
UNI EN ISO 9000:2000
l'iter certificativo.
The ProcessStandard Offset (PSO) ISO 12647.
- Inconvenienti della Stampa Offset.
- Il packaging: dalla tecnologia al progetto (tema interdisciplinare con PMM)

Previsione: argomenti da trattare entro la fine dell'attività didattica:

- L'industria audiovisiva e ripasso del capitolo "igiene e sicurezza sul lavoro".

Bergamo, li 14/05/2015

Gli studenti

.....

Il docente

.....

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docente: Prof. Salvo Zuppardo

Ore settimanali di lezione n. 4
Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: n. 97

Testo in adozione: "Competenze Grafiche" di Legani, Mastantuono, Peraglie – Clitt editori. Classe V

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La partecipazione della classe all'attività didattica ha determinato, nella maggior parte dei casi, buoni risultati. L'impegno nello studio individuale è stato per molti studenti costante e fruttuoso, per un piccolo gruppo discontinuo.

La classe, dal punto di vista disciplinare, si è contraddistinta per un comportamento adeguato e maturo. Tuttavia, un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato una certa superficialità nell'affrontare i doveri scolastici, facendo registrare assenze e ritardi e non rispettando le consegne.

Un piccolo gruppo di alunni si è contraddistinto per impegno, serietà nel lavoro scolastico e collaborazione attiva al dialogo educativo.

Nel complesso, la classe, ha dimostrato di aver conseguito gli obiettivi disciplinari programmati.

Una buona parte degli studenti ha assimilato le conoscenze ed è in grado di ottenere ottimi risultati sul piano dell'applicazione e della rielaborazione, un piccolo gruppo, invece, incontra ancora difficoltà e solo se adeguatamente guidati, ottiene accettabili risultati sul piano operativo.

Nell'ambito della progettazione, la classe ha raggiunto un buon livello, sia sul piano compositivo che su quello tecnico, sviluppando una discreta creatività e sensibilità visiva.

Una parte degli alunni ha raggiunto la piena padronanza degli aspetti tecnologici e di quelli comunicativi dei prodotti grafici, e applica con metodo le regole della composizione e della percezione visiva, un altro gruppo di studenti ha un approccio progettuale più intuitivo e meno strutturato.

La classe ha raggiunto buoni livelli nell'espressione visiva attraverso l'utilizzo costante dei più diffusi software di impaginazione, foto-editing, web-design, animazione digitale e montaggio video. Questa abilità supplisce, per la maggior parte degli studenti, a capacità di visualizzazione tradizionale (disegno a mano) non sempre accettabili.

OBIETTIVI PREFISSATI

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati per l'elaborazione di stampati editoriali e commerciali, pubblicazioni digitali, pagine web, banner, montaggio video e audio.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ DISCIPLINARI

La disciplina concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento:

individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

CONOSCENZE

Conosce le tecniche di rappresentazione grafica tradizionale e digitale necessarie per la progettazione, visualizzazione e realizzazione di prodotti per l'industria grafica ed il web.

Conosce la metodologia progettuale, dal rough al layout esecutivo, le articolazioni strutturali del campo e delle sue diverse applicazioni in ambito bidimensionale, tridimensionali, interattivo e filmico .

Conosce alcuni tra i maggiori software di grafica per l'impaginazione, il trattamento dell'immagine digitale, il disegno vettoriale, il montaggio video e l'animazione digitale.

Conosce le strategie della comunicazione e la copy strategy.

COMPETENZE

Produrre consapevolmente messaggi visivi e comunicativi in contesti editoriali, commerciali e pubblicitari.

Interpreta brief e visualizza idee e concetti rispondenti alle richieste della committenza. Traduce i dati del brief in un prodotto grafico-comunicativo finito.

Affrontare i progetti grafici attraverso l'uso funzionale e specifico dei diversi software dedicati.

Applicare le regole della percezione visiva e le strategie comunicative in maniera congrua rispetto alla tipologia del prodotto grafico richiesto e al mezzo di comunicazione sul quale sarà pubblicato.

CAPACITÀ

Organizzare l'iter progettuale, integrando competenze e abilità in nuovi contesti operativi. Realizzare prodotti grafici esecutivi operando con una metodologia efficace.

Lavorare in team per l'ideazione e la realizzazione di marchi, identità visive, prodotti editoriali, analogici e digitali, campagne pubblicitarie online e offline, statiche e dinamiche, siti web, animazioni e video.

Scegliere la tecnica e il/i software più indicati per produrre file esecutivi rispondenti alla richiesta dell'industria grafica.

Rispettare la scadenza per la consegna e la pubblicazione del prodotto grafico richiesto.

METODI

Lezione
Lezione partecipata
Progettazione
Lavoro di ricerca di gruppo
Esercitazioni di laboratorio

STRUMENTI

- Libro di testo “Competenze Grafiche” di Legani, Mastantuono, Peraglie – Clitt editori. Classe V
- Piattaforme per la collaborazione e la condivisione delle informazioni in rete:
 - internet
 - email di classe
 - banche immagini
 - siti dedicati al mondo della grafica e della comunicazione visiva multimediale
 - Laboratori di informatica - MAC
 - Suite Adobe C6

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Le verifiche periodiche, scritte (n² nel I Periodo; n³ nel II Periodo) e orali (almeno due per ogni studente nel I e nel II Periodo), sono state le seguenti:

- 10/11/2014 Progetto grafico Young Card: sviluppo di elementi grafici digitali: logotipo
- 17/12/2014 La campagna pubblicitaria; La copy strategy Il piano integrato di comunicazione; le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria.
- 4/2/2015 Realizzazione di una pagina web promozionale/mini-sito.
- 2/3/2015 totem: vettoriale, grafica e rendering 3D.
- 9/3/2015 Simulazione della seconda prova d'esame: progettazione di un sito web.
- 8/5/2015 Simulazione della seconda prova d'esame: progettazione di un sito web.

Verifiche previste entro la fine dell'attività didattica:

verifica scritta sul Packaging e sull'Advertising Online.

Attività di recupero e approfondimento:

In itinere

Attività integrative:

Visite didattiche: EXPO

VALUTAZIONE

E' stata espressa una valutazione alle seguenti diversificate attività didattiche:

- Progetto
- Tavole grafiche
- Verifica scritta (strutturata e semi-strutturata o relazione)
- Esercitazione di laboratorio

La valutazione finale, oltre che del livello raggiunto nell'acquisizione dell'argomento, tiene conto di:

- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- metodo di studio
- progresso

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

U.F. 1: LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA MULTIMEDIALE:

- ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione in funzione dei processi e delle tecniche per la pubblicazione.
- individuare i media per la comunicazione efficace
- realizzare file per la pubblicazione sui diversi media
- ideazione e realizzazione logo, grafica e visual.
- impaginazione e adattamento ai vari formati: card, affissione statica (totem con tecniche di visualizzazione 3D), Depliant digitale con video e ipertesti, spot radiofonico (tema interdisciplinare con TTP)

U.F. 2: SITO WEB

- ideazione e progettazione del sito
- Progettazione in html

U.F. 3: PRODOTTO GRAFICO CROSS-MEDIA

- Progettazione di una prodotto editoriale digitale
- Indesign e multimedialità
- swf, Epub o Pdf interattivo,
- animazione digitale: banner animato.

U.F. 4: PACKAGING

- Dalla tecnologia al progetto.
- Principi compositivi, tipologie e materiali, packaging ecostenibile, case-histories: P.E.T., Tetra Pack

U.F. 5: Apprendimenti trasversali a tutte le unità formative:

- Progettazione applicata ai prodotti per l'industria grafica e audiovisiva attraverso lo studio dei processi e delle tecniche di stampa e di pubblicazione.
- Tecniche di visualizzazione e di progettazione grafica bidimensionale, tridimensionale e computerizzata.
- Software
 - Illustrator
 - Photoshop
 - Indesign
 - Dreamweaver
 - Premiere
 - Audition
 - Flash

Previsione: argomenti da svolgere entro il termine dell'attività didattica:

- Teoria: Tipologie, usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web.
- Advertising online: il nuovo consumatore postmoderno, la cyber society, Social marketing, il W3C.

Pratica: Affissione dinamica.

Bergamo, li 14/05/2015

Gli studenti

Il docente

.....

.....

ITALIANO

Docente: Prof.ssa Anna Roberto

Ore settimanali di lezione: **n. 4**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **n.114**

Testi in adozione:

Chiare lettere, letteratura e lingua italiana, voll.2-3, di P.Di Sacco, Edizioni scolastiche B. Mondadori, 2012

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'attuale composizione della classe è il risultato di alcune variazioni avvenute nel corso dell'anno, quali il ritiro di due alunne e l'ingresso di quattro allievi provenienti da altri istituti. Questi ultimi hanno seguito corsi di riallineamento per l'acquisizione dei requisiti minimi. Non tutti hanno raggiunto tali obiettivi, sia per il diverso impegno profuso sia per la differenza di competenze iniziali possedute

Nella prima fase dell'anno, la classe ha mostrato una certa difficoltà ad adeguarsi al metodo di insegnamento del nuovo docente. In particolare, gli alunni hanno mostrato una scarsa propensione a lezioni dialogiche ed interattive; la partecipazione, in generale, è risultata piuttosto passiva. Il continuo avvicendamento dei docenti di Italiano, inoltre, non ha favorito il consolidamento di un metodo di studio efficace da parte degli alunni, che hanno preferito spesso affidarsi ad uno studio autonomo piuttosto che accogliere indicazioni e suggerimenti del docente. Tale situazione è andata lentamente migliorando nel corso dell'anno. Lo stile di apprendimento, nonostante le sollecitazioni, è stato di tipo prevalentemente mnemonico e nozionistico. Si è rilevata una certa difficoltà, in particolare, nel collegare i contenuti disciplinari e nel contestualizzarli. Negli elaborati scritti, sono stati rilevati miglioramenti nell'organizzazione dei contenuti e nella coesione del testo. Permangono, invece, tuttora difficoltà espressive dovute a povertà lessicale ed a lacune grammaticali. Lo studio domestico è stato per lo più superficiale determinando un rallentamento nello svolgimento del programma che ha subito alcune riduzioni.

Un ristretto gruppo di allievi ha seguito con interesse le lezioni, mostrando impegno costante e capacità di elaborare in modo critico e personale i contenuti disciplinari. Un nutrito gruppo di alunni ha mostrato un discreto impegno nello studio attestandosi su livelli di sufficienza. Un ulteriore gruppo di allievi ha frequentato in modo discontinuo le lezioni, mostrando disinteresse per la disciplina ed assentandosi spesso nei giorni stabiliti per verifiche ed interrogazioni. La restante parte degli allievi, infine, in numero esiguo, non ha mostrato di possedere tutti i requisiti richiesti

FINALITÀ PREFISSATE

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

Profilo delle conoscenze abilità e competenze al termine quinto anno

Conoscenze

- Conoscere il lessico specifico
- Conoscere i generi letterari relativi alle principali correnti della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, attraverso le opere degli autori più rappresentativi.

Abilità

- Essere capaci di espressione chiara e corretta nella produzione scritta e orale
- Analizzare e commentare consapevolmente un testo, anche sconosciuto, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite
- Leggere in modo critico i problemi di attualità, all'insegna della complessità e della rielaborazione personale dei dati informativi.

Competenze

- Comprendere globalmente un testo attraverso l'analisi dei vari livelli costitutivi
- Saper confrontare, a livello di temi, stile, poetica, genere letterario, vari testi dello stesso autore e riconoscere la poetica ad essi sottesa
- Riconoscere le principali connessioni culturali con il contesto o di autori diversi
- Organizzare i contenuti appresi ed esporli oralmente in modo chiaro, corretto, ordinato e con lessico specifico
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

a.

b. OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze:

- Conoscere nelle linee essenziali i caratteri di una corrente letteraria, le opere principali e la poetica di un autore; il quadro storico-culturale di riferimento; le caratteristiche delle diverse tipologie testuali

Abilità

- Comprendere testi scritti e saper rispondere ad alcune domande su di essi
- Saper produrre testi orali con sufficiente chiarezza e correttezza lessicale

Competenze

- Individuare analogie e differenze fondamentali fra le diverse correnti letterarie
- Analizzare con sufficiente autonomia contenuti e scelte stilistiche dell'autore
- Esporre i contenuti orali e scritti in modo semplice, ma sufficientemente corretto sul piano morfosintattico e lessicale
- Produrre un testo scritto, rispettando le caratteristiche della tipologia richiesta.

METODI

- Lezione frontale
- lezione dialogata
- discussione guidata

È stata privilegiata la lezione frontale sia per venire incontro alle esigenze di chiarimenti provenienti dagli alunni che spesso hanno rilevato difficoltà nello studio individuale, sia per recuperare nozioni teoriche relative all'analisi di testi narrativi e poetici. Si sono rese necessarie anche lezioni di metodo sulla stesura delle tipologie di prove scritte d'esame, l'analisi del testo, il saggio breve, l'articolo di giornale.

I contenuti sono stati proposti secondo un criterio diacronico-storicistico con riferimenti al quadro storico-culturale dei periodi considerati ed agli autori più significativi. Di ciascuno di essi sono stati ricostruiti gli avvenimenti biografici salienti, la formazione, le posizioni ideologico-culturali, la produzione ed i rapporti con le correnti culturali del tempo. Le opere sono state analizzate nei loro aspetti tematici e stilistici. I testi poetici sono stati tutti analizzati in classe. I testi in prosa, dopo una presentazione generale del docente, sono stati affidati allo studio domestico.

Particolare rilievo è stato dato al ruolo dell'intellettuale ed alla funzione della letteratura nel tempo. Sono state affrontate, inoltre, attraverso la lettura di quotidiani ed articoli on-line, tematiche di attualità

La programmazione ha subito riduzioni dovute sia alle numerose iniziative ed attività culturali previste dall'Istituto (spettacoli, conferenze, viaggio d'istruzione, alternanza scuola-lavoro) sia ai ritmi di studio piuttosto lenti ed alle frequenti assenze degli alunni.

STRUMENTI

Libro di testo, fotocopie, dispense, schemi di sintesi, mappe, articoli tratti da quotidiani, riviste, materiale multimediale

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Sono state svolte n. 2 verifiche scritte ed 1 interrogazione orale nel primo trimestre; n. 4 verifiche scritte e 2 interrogazioni orali nel II periodo (pentamestre).

Le interrogazioni orali si sono svolte spesso, per volontà e su richiesta degli alunni, secondo un ordine programmato. Dato l'elevato numero degli alunni e la frequenza di assenze strategiche, si è fatto ricorso anche a prove scritte con domande aperte in sostituzione delle verifiche orali.

Tipologia Prove scritte

Trimestre:

- trattazione sintetica: Leopardi
- verifica di produzione scritta tip. B, D

Pentamestre:

- verifica di letteratura: D'Annunzio
 - verifica di produzione scritta: tip. A (analisi di un testo narrativo e di un testo poetico)
 - simulazione I prova con tutte le tipologie previste dalla normativa: 27/03/'15
 - simulazione I prova con tutte le tipologie previste dalla normativa: 24/04/'15
- * dopo il 15 maggio è prevista un'ulteriore prova scritta sulle conoscenze di letteratura

Attività di recupero e approfondimento

Il recupero, a fine trimestre, è avvenuto attraverso la modalità dello studio individuale sulla base delle indicazioni del docente. Durante tutto l'anno sono state svolte interrogazioni di recupero *in itinere*

Quattro alunni, provenienti da altri Istituti, hanno svolto corsi di riallineamento e relative verifiche. Durante il periodo di stage si è svolta una pausa didattica della durata di una settimana

Attività integrative

- Visione film-documentario *Waste land*
- Progetto ed. alla salute: incontro con AIOM
- Incontro Associazione Aiuto donna
- Incontro con associazione Mosaico sul servizio civile
- Viaggio d'istruzione a Praga

Per altre attività si veda programmazione di Storia

VALUTAZIONE

Si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole verifiche scritte ed orali, del grado di partecipazione, dell'impegno, dell'assiduità della frequenza, del rispetto delle consegne. Alcuni alunni si sono spesso sottratti ai propri impegni con assenze in coincidenza di verifiche ed interrogazioni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Giacomo Leopardi

- La vita, il pensiero filosofico, la posizione culturale
- La poetica del classicismo romantico, le fasi della poesia leopardiana e lo stile
- Le opere: Canzoni Idilli Canti pisano-recanatesi, ciclo di Aspasia, Zibaldone, Operette morali
- Testi. Dallo *Zibaldone*: Le qualità poetiche dell'indefinito, La rimembranza Dai *Canti*: *L'infinito*, *Alla luna*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*. Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Positivismo, Naturalismo, Verismo

- La nuova immagine della scienza, l'idea del progresso, la filosofia del Positivismo, l'evoluzione secondo Darwin, la poetica naturalista e verista, il realismo di Flaubert; il ruolo sociale del letterato, differenze tra Naturalismo e Verismo
- Testo: La miniera, da *Germinale* di E. Zola:
- **La teoria dell'evoluzione**. Testi: *L'uomo è frutto dell'evoluzione naturale* (C. Darwin); *L'escimmie*, "un'atroce parodia dell'uomo" (A. Stoppani); *L'acquisizione dell'opponibilità del pollice* (B. Chiarelli); *Evoluzione e comportamento* (A. Ferraris, A. Oliverio)

Giovanni Verga

- La vita, la formazione, i romanzi d'esordio, la conversione al Verismo: *Nedda*; Opere: *Vita dei campi*, il *Ciclo dei Vinti*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane*, *Mastro-don Gesualdo*.
- Il narratore popolare e la scelta dell'impersonalità, il significato dei romanzi, i temi, la sperimentazione linguistica
- Testi: da *Vita dei Campi*: *Cavalleria rusticana*. Dalla *Prefazione* a *I Malavoglia*, La "fiumana del progresso". Dal cap. I de *I Malavoglia*, *La famiglia Toscano*. Da *Novelle rusticane*, *Libertà*. Dal cap. 5, parte IV del *Mastro-don Gesualdo*, *La morte di Gesualdo*
- Microsaggio: Verga e l'artificio della regressione
- Tema "Essere derubati dell'infanzia". Testi: *Rosso Malpelo*, di G. Verga, *Ciàula scopre la*

luna, di L. Pirandello, *Cinque minuti d'aria fresca*, di H. Schneider, *Per sempre nel buio*, G. Strada

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento

“Crisi” e “decadenza” della civiltà europea, la crisi secondo Nietzsche: relativismo e nichilismo.

Il contributo delle nuove ricerche scientifiche, la crisi dell'io nella psicoanalisi di Freud, intuizione e vita interiore

Prosa e poesia del Decadentismo

- Baudelaire e i poeti parnassiani, il Simbolismo, la Scapigliatura italiana, il romanzo decadente.
- Testi: *Languore*, di P. Verlaine. *Un vecchio manoscritto e la sua pericolosa rivelazione*, da *Malombra* di A. Fogazzaro. *La rivelazione della bellezza*, dal cap. II de *Il ritratto di Dorian Gray*, di O. Wilde

Le avanguardie storiche

Futurismo; poeti crepuscolari

Gabriele D'annunzio

- La vita, profilo dell'autore: il dominatore del gusto letterario, lo sperimentatore della parola; le fasi ideologiche e letterarie, i temi.
- Opere: *Il Piacere*, *Le vergini delle rocce*, *Alcyone*, *Notturmo*. Brevi cenni alle altre opere.
- Approfondimento: D'annunzio e il Fascismo
- Testi. Da *Il piacere*, libro I, cap. II, *Il ritratto dell'esteta*.
Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.
Da *Notturmo*: *Imparo un'arte nuova*

Giovanni Pascoli

- La vita, il percorso delle opere: *Myricae*, *Poemetti*, *I Canti di Castelvecchio*, i *Poemiconviviali*, le ultime raccolte, le poesie latine.
- La poetica del fanciullino
- Il simbolismo pascoliano, il “nido”, lo stile e le tecniche espressive
- Testi. Da *Il fanciullino*, capp. I—II, *Il fanciullino che è in noi*. Da *Myricae*: *Novembre*, *X agosto*. Dai *Canti di Castelvecchio*: *Lamia sera*, *Il gelsomino notturno*

Il grande romanzo europeo tra Ottocento e Novecento

- Gli autori principali, contenuti strutture e stile dei romanzi
- Testi: da *Il processo* di F. Kafka, *L'arresto di K.*

Italo Svevo

- La vita, la formazione, gli influssi culturali, lo stile
- I romanzi: *Una Vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. Personaggi e tecniche narrative a confronto
- Testi. Da *La coscienza di Zeno*, *Il fumo*.
Da *Senilità*, *Un pranzo, una passeggiata e l'illusione di Ange*

Luigi Pirandello

- La vita, le influenze culturali, il relativismo, la poetica dell'Umorismo
- Le opere: le *Novelle per un anno*, i sette romanzi (trama), il teatro
- *Il Fu Mattia Pascal*: lettura integrale

- *Uno, nessuno e centomila*: il libro-testamento, il romanzo del relativismo
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: l'origine del testo, il teatro nel teatro
- Testi. Da *L'umorismo*, parte II, cap. 6: L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda.
Dal libro I, capp. I-II di *Uno, nessuno e centomila: Il naso di Moscarda*.
Da *Sei personaggi in cerca d'autore, L'ingresso dei sei personaggi*

Lettura integrale a scelta di uno dei seguenti romanzi:*Una questione privata* di B. Fenoglio;*La luna e i falò* di C. Pavese

Si propone la trattazione dei seguenti argomenti dopo il 15 maggio:

***Giuseppe Ungaretti**

- La vita
- Le opere: *L'allegria, Sentimento del tempo*
- Il linguaggio poetico
- Testi: *Il porto sepolto, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Soldati*

*** Eugenio Montale**

- La vita, la poetica e lo stile
- Opere: *Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera*
- Testi: *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*

Firma del Docente
Prof.ssa Anna Roberto

Firma di due Studenti

STORIA

Ore settimanali di lezione **n.2**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **n. 59**

Testi in adozione:

Capire la storia, voll.2-3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori editore, 2012

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Oltre quanto già espresso sopra (si veda Italiano), si rileva che la classe ha evidenziato generale interesse verso la disciplina. Tutti gli studenti, fatta eccezione per coloro che non hanno mostrato uno studio costante, sono in grado di riferire i contenuti essenziali e di coglier i nessi causali tra gli eventi.

Profilo delle conoscenze abilità e competenze al termine quinto anno

Conoscenze

- conoscere i principali avvenimenti storici e la cultura dei secoli XIX e XX
- focalizzare i fatti, collegarli in rete in senso diacronico e sincronico
- ricostruire mappe concettuali dei fatti studiati, con precisi riferimenti a situazioni esemplificanti

Abilità

- Costruire e individuare modelli; ricondurre a modelli le esperienze
- individuare i diversi piani del lavoro storiografico

Competenze

- utilizzare informazioni e concetti essenziali delle comunicazioni orali o scritte
- utilizzare un linguaggio appropriato
- utilizzare documenti avendone individuato le caratteristiche peculiari
- cogliere la significatività per il presente dei processi storici analizzati

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- Conoscere gli eventi fondamentali di un periodo storico
- Conoscere negli aspetti essenziali la situazione politica, economica e sociale di un periodo storico

Abilità

- Organizzare cronologicamente le conoscenze storiche/o inserire nella linea del tempo gli eventi e/o i periodi determinanti lo sviluppo del processo storico
- Esporre i contenuti in modo sufficientemente corretto, usando la terminologia specifica

Competenze

- Cogliere l'interdipendenza tra le dinamiche economico-tecnologiche e il contesto politico-istituzionale
- Confrontare modelli culturali

METODI

È stata privilegiata la modalità della lezione frontale. Gli argomenti sono stati proposti suscitando domande e sollecitando risposte e riflessioni. Si è cercato di far cogliere i nessi tra alcuni eventi del

passato e quelli del presente. Sono state mostrate foto, documenti a supporto degli eventi studiati; sono stati letti testi narrativi ed articoli di giornale ad integrazione dei contenuti. Durante tutto l'anno inoltre sono state proposte letture e visioni di film su alcuni argomenti. La vastità del programma, l'esiguo numero di ore e le numerose attività extracurricolari non hanno permesso di trattare tutti gli argomenti previsti ad inizio anno.

STRUMENTI

Libro di testo, fotocopie, dispense, mappe e schemi riassuntivi, materiale digitale

VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Sono state svolte n. 2 verifiche scritte ed un'interrogazione orale nel I trimestre; n. 2 verifiche scritte ed un'interrogazione orale nel II periodo.

Tipologia di verifiche scritte: quesiti a risposta aperta; prove semistrutturate

Attività di recupero e approfondimento:

Il recupero è avvenuto attraverso la modalità dello studio individuale sulla base delle indicazioni della docente.

Quattro alunni, provenienti da altri Istituti /o corsi hanno svolto corsi di riallineamento e relative verifiche.

Attività integrative:

- Spettacolo teatrale "Non odierò" sul conflitto israelo-palestinese
- Proiezione di un documentario sul campo di concentramento di Auschwitz e sulla vicenda di Anna Frank in occasione della Giornata della Memoria
- Teatro Donizetti: intervista alle sorelle Bucci, deportate ad Auschwitz
- Visione film "L'uomo che verrà"
- Incontro con il Prof. Mario Pelliccioli, esperto della Resistenza

Approfondimento

Sono state approfondite le seguenti tematiche attraverso materiali integrativi: genocidio degli Armeni, Resistenza, Foibe, Processo di Norimberga

Nel corso dell'anno sono stati forniti agli studenti fotocopie di manuali, articoli di giornale, dispense

VALUTAZIONE

Si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole verifiche scritte ed orali, del grado di partecipazione, dell'impegno, dell'assiduità della frequenza, del rispetto delle consegne. Alcuni alunni si sono spesso sottratti ai propri impegni con assenze strategiche in concomitanza ai giorni di verifiche ed interrogazioni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- La società di massa: politica, valori ed ideologie
- L'imperialismo: che cos'è, le ragioni della politica imperialista, imperialismo vs colonialismo, la spartizione del pianeta
- L'Italia liberale: i problemi del nuovo stato, i governi della Destra e della Sinistra, l'età di Crispi
- L'Italia nel Novecento: l'età giolittiana
- L'Europa verso la catastrofe: belle époque, le alleanze difensive, le guerre balcaniche, darwinismo sociale, nazionalismo
- Approfondimento e temi di Cittadinanza e Costituzione: I ragazzi del '99, Guerra ed industria bellica, Il ruolo delle donne nella società industriale
- Una guerra moderna : I guerra mondiale; La svolta del 1917
- Approfondimento: il genocidio degli Armeni
- La rivoluzione russa
- Le eredità del conflitto: il dopoguerra; il Medio Oriente instabile; l'economia postbellica, società di massa e crisi della democrazia
- Le democrazie sotto attacco: la situazione politica nei paesi vincitori e sconfitti; la crisi italiana e l'avvento del fascismo
- La crisi del 1929 e il New deal
- I totalitarismi: Fascismo, Nazismo, Stalinismo
- L'Europa contesa tra fascismo e democrazia: le democrazie in difficoltà, i regimi totalitari nell'Europa centro-orientale, la guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale e la Shoah
- Competenze di cittadinanza: Nazione e nazionalismo; il mito della razza
- Approfondimento: Genocidio degli Armeni, la Resistenza, le foibe, il processo di Norimberga

*Si prevede di trattare i seguenti argomenti dopo il 15 maggio

* Il mondo tra sviluppo e guerra fredda: bipolarismo, guerra fredda, decolonizzazione

* L'Italia repubblicana

Firma del Docente
Prof.ssa Anna Roberto

Firma di due Studenti

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa DELLA CORTE ANTONIO

Ore settimanali di lezione **n. 2**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **n. 50**

Testi in adozione:

“Voglia di movimento Fair play” di A. Rampa - M.C. Salvetti, Juvenilia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'interesse, la partecipazione e la collaborazione alle attività proposte sono sempre state costanti. Il comportamento è stato corretto e adeguato all'ambiente scolastico.

L'impegno è stato costante e non sono comparse significative difficoltà.

Profilo delle

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ'

Conoscenze

Sa definire la resistenza e le necessarie nozioni anatomo fisiologiche che la regolano

Conosce la tecnica di alcune specialità dell'atletica leggera

Conosce le regole di alcuni giochi sportivi di squadra

Conosce la struttura e le funzioni dell'apparato locomotore

Conosce semplici norme igieniche

Competenze

Mantiene uno sforzo prolungato per un tempo stabilito

Esegue salti consecutivi a piedi pari coordinando l'azione degli arti superiori

Esegue movimenti nel più breve tempo possibile

E' in grado di compiere movimenti adeguati rispetto al fine proposto

Sa migliorarsi e superare alcune paure

Sa eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi proposti

Si esprime in modo sufficientemente appropriato utilizzando un linguaggio specifico

Capacità

Riesce a trasferire la velocità di spostamento nelle situazioni di gioco sportivo.

Sa differenziare e controllare la forza in base alle richieste della situazione

Riesce ad adattarsi con adeguata efficacia ai cambiamenti imprevisi di situazione

Sa misurarsi con se stesso e con gli altri per il miglioramento delle proprie prestazioni

METODOLOGIA:

- Lezioni frontali e dialogate, approccio dal globale all'analitico, dal semplice al complesso, problem solving, momenti di studio individuali.
- Individualizzazione dell'insegnamento ogni volta possibile, nel rispetto dei tempi di apprendimento motorio degli alunni .
- Strutturazione delle attività in unità didattiche.
- Spiegazioni verbali, dimostrazioni di esercizi e gesti tecnici.
- Valorizzazione delle esperienze e delle competenze personali.
- Valorizzazione della partecipazione responsabile e della collaborazione attiva, assunzione di ruoli e compiti specifici.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Attraverso osservazioni sistematiche e/o misurate al termine dell'argomento svolto e/o in itinere, test motori di capacità specifiche; prove orali/scritte per gli argomenti teorici

La valutazione finale terrà conto sia dei risultati specifici disciplinari conseguiti durante l'anno scolastico sia dei progressi raggiunti rispetto al livello di partenza sia della partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, all'impegno e alla serietà dimostrati.

STRUMENTI

Le lezioni sono state svolte c/o la palestra del Centro Sportivo di Colognola, in aula fitness o in campi esterni

Piccoli e grandi attrezzi, palloni, canestri, rete, coni, fettuccia metrica, cronometro palline, libro di testo, schede riassuntive.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SOMMINISTRATE

Due prove pratiche e una scritta nel primo trimestre, due prove pratiche e due prova scritta nel secondo pentamestre

ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero e approfondimento sono state svolte in itinere nel rispetto dei tempi di apprendimento individuali.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA
a.s 2014/2015
svolto entro il giorno 15 maggio 2015

CLASSE 5[^]BT

Modulo 1: Potenziamento fisiologico

<u>Argomento</u>	<u>Contenuti</u>
Resistenza aerobica:	corsa lenta per un tempo crescente, cyclette Verifica: Test di Cooper
Velocità:	esercizi di velocità di reazione a stimoli diversi, di preatletica, andature atletiche, salti, saltelli, balzi
Forza:	esercizi a carico naturale Verifica: Salto in lungo da fermo,
Mobilità articolare:	allungamento muscolare, stretching

Modulo 2: Rielaborazione degli schemi motori

Coordinazione dinamica generale e Orientamento nello spazio	Esercizi di coordinazione intersegmentaria, oculo-manuale, esercizi per la ricerca dell'equilibrio statico e dinamico e per l'organizzazione dello spazio in rapporto a sé e agli altri Verifica: difesa/attacco nel gioco del basket
--	--

**Modulo 3: Consolidamento del carattere, Sviluppo della socialità e del senso civico,
Conoscenza e pratica delle attività sportive**

Fondamentali individuali e di squadra nel gioco di:
pallavolo, Tamburello, badminton, basket e conoscenza delle
principali regole di gioco Attività individuali di atletica.
Verifica: esecuzione dei gesti tecnici appresi.
Valutazione del comportamento in situazione di gioco

Modulo 4: Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

Conosce i concetti essenziali
dell'educazione alla salute

Conosce la struttura e
le funzioni

Verifica scritta/interrogazioni
Ipotesi di collegamento con le altre materie
Fondamenti di primo soccorso, pronto soccorso, l'apparato scheletrico.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA
da svolgere entro fine anno scolastico

Docente: Prof. Antonio Della Corte

Alunni

Firma

Nome

Cognome
